

TRIENNIO 2019/20-2021/22

ISTITUTO COMPRENSIVO
VINCENZO PAGANI
DI MONTERUBBIANO

PIANO
TRIENNALE
OFFERTA
FORMATIVA



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VINCENZO PAGANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/01/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7757/c23b del 14/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/01/2021 con delibera n. 48/2020-21

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica dell'I.C. Pagani consta di circa 1060 alunni, distribuiti in tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e su 15 plessi che afferiscono a 6 comuni che si estendono dalla costa adriatica alle colline interne della Valdaso. Il contesto culturale delle famiglie degli studenti risulta non omogeneo, con prevalenza di quello medio o medio-basso; gli studenti con cittadinanza non italiana nella scuola secondaria di primo grado sono il 14%, ma la percentuale di alunni con genitori stranieri, entrambi o uno solo, raggiunge in alcuni luoghi un terzo del totale, favorendo l'elaborazione di una programmazione di inclusione e di confronto con altre culture e la revisione del curriculum in chiave interculturale per facilitare l'integrazione e il raggiungimento degli obiettivi scolastici anche negli alunni non madrelingua. Dal punto di vista occupazionale, c'è prevalenza di attività agricole nelle zone rurali mentre prevalgono quelle artigianali e industriali lungo la Valle dell'Aso e lungo la costa. La disoccupazione è limitata, con fenomeno di spopolamento nei centri abitati collinari ed incremento demografico nelle zone extraurbane collinari, nella valle e lungo la costa. La quota di studenti della scuola primaria provenienti da famiglie svantaggiate (1% circa) è superiore ai livelli regionali (0,3%), macro-regionali (0,4%) e nazionali (0,8%). La presenza dei plessi in sei comuni distribuiti in territori diversi rende complessa la gestione unitaria dell'Istituto, garantita grazie alla rete di collaboratori (fiduciari di plesso) e ad una attenta opera di armonizzazione di pratiche e processi.

Territorio e capitale sociale

Grazie alla presenza di attività agricole nelle zone rurali, di quelle artigianali e industriali lungo la Valle dell'Aso e turistico-ricettive lungo la costa, la disoccupazione è del 5,7%, nettamente inferiore alla media nazionale. La maggior parte dei genitori degli alunni di origine stranieri (in

provincia dell'11%, mentre sulla costa raggiunge il 30-40%), è occupata nell'agricoltura, nell'edilizia, nell'assistenza domiciliare agli anziani o nelle attività turistiche stagionali. La presenza dei plessi in sei comuni distribuiti in territori diversi e non sempre confinanti, rende complesso coordinare i contributi, indirizzare le risorse e concordare le esigenze specifiche di ogni scuola.

Risorse economiche e materiali

Gli edifici, risalenti per lo più agli anni '60-'70, hanno subito negli anni una riqualificazione edilizia. Nella maggior parte di essi è stato effettuato l'adeguamento alla normativa relativa al superamento delle barriere architettoniche, alla sicurezza strutturale, alle norme antincendio, pur non essendo presente in tutti gli edifici la certificazione di agibilità tecnica. Le sedi, pur dislocate in comuni a volte distanti tra loro, hanno a disposizione un servizio di scuolabus per gli alunni, che però non è disponibile per attività extracurricolari. Le strumentazioni elettroniche (PC, LIM, televisori, videoregistratori, stampanti...), pur non essendo spesso aggiornate tecnicamente, sono presenti in tutti i plessi e sono state implementate grazie a fondi ministeriali e al PON Smart Class. La rete internet è diffusa in quasi tutte le sedi ed ha consentito l'uso del registro elettronico e la comunicazione tramite posta elettronica tra la segreteria, i plessi e le famiglie. Alcuni plessi, grazie ai fondi europei, sono stati cablati mentre in altri si utilizza la tecnologia radio. I fondi economici sono di provenienza quasi esclusivamente statale, mentre scarsi sono quelli derivati da Enti locali e/o altri finanziamenti. Per questo motivo si è partecipato a bandi europei e a progetti nazionali e non.

Risorse professionali

L'81,2% degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato, dato superiore a quello regionale (75,7), provinciale (71,2%) e nazionale (73,7%) e questo favorisce una condizione di stabilità e continuità didattica. Gli insegnanti con età tra i 35 e i 44 anni sono il 28,4% (dato superiore a tutte le medie); inoltre, coloro che vanno dai 45 ai 54 anni raggiungono una percentuale del 38,5% e i docenti con più di 55 anni di età sono il 29,4%, dato inferiori a tutti li

benchmark. In generale l'età anagrafica che va dai 45 anni in su è allineata alle medie provinciale regionale e nazionale, mentre gli insegnanti con età inferiore ai 35 anni sono il 3,7% , dato lievemente superiore a tutte le medie. Alla scuola primaria più della metà (61,2%) dei docenti è in servizio da più di 5 anni, dato lievemente inferiore dei riferimenti locali e nazionali, mentre gli insegnanti con più di 5 anni di servizio alla scuola secondaria sono ben il 72,7%, dato superiore a tutti i riferimenti provinciale (60%), regionale (62,5%) e nazionale (61,3%). Oltre la metà dei docenti è stabile nell'istituto, superando di gran lunga tutte le medie. I giorni di assenza medi dei docenti rientrano nei benchmark regionali e nazionali. All'interno del personale docente sono presenti competenze linguistiche, informatiche e psicologiche, anche se non diffuse. Per quanto riguarda il personale amministrativo, il Direttore SGA è in servizio nell'Istituto da più di cinque anni, così come la totalità del personale di segreteria e il 90,5% dei collaboratori scolastici, cosa che assicura una efficiente gestione dei processi amministrativi e di collaborazione scolastica, pur con le difficoltà connesse con la scarsità del personale in relazione al numero degli alunni/plessi. Anche i tassi di assenza medi del personale ATA sono allineati con il dato nazionale. Dall'a.s. 2019/20 si è insediata una Dirigente Scolastica di nuova nomina.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ VINCENZO PAGANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	APIC82200L
Indirizzo	VIA TRENTO E TRIESTE, 7 MONTERUBBIANO 63825 MONTERUBBIANO
Telefono	073459178
Email	APIC82200L@istruzione.it
Pec	apic82200l@pec.istruzione.it

Sito WEB www.icpagani.edu.it

❖ CAMPOFILONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82201D
Indirizzo	LARGO DELLE SCUOLE 1 CAMPOFILONE 63828 CAMPOFILONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Largo delle Scuole 1 - 63010 CAMPOFILONE FM

❖ CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82202E
Indirizzo	VIA TRENTO E TRIESTE 5 MONTERUBBIANO 63825 MONTERUBBIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TRENTO E TRIESTE 5 - 63026 MONTERUBBIANO FM

❖ FRAZ. RUBBIANELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82203G
Indirizzo	VIA BRAMANTE 8 FRAZ. RUBBIANELLO 63825 MONTERUBBIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via BRAMANTE 8 - 63026 MONTERUBBIANO FM

❖ LAPEDONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	APAA82204L
Indirizzo	LARGO MARIO MAZZONI 1 LAPEDONA 63823 LAPEDONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Largo Mazzoni 1 - 63823 LAPEDONA FM

❖ **PEDASO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82205N
Indirizzo	VIALE DELLA REPUBBLICA PEDASO 63827 PEDASO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale della Repubblica 2 - 63827 PEDASO FM

❖ **ALTIDONA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82206P
Indirizzo	VIA DOMENICO CIMAROSA 24 ALTIDONA 63824 ALTIDONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Bertacchini 13 - 63010 ALTIDONA FM

❖ **MORESCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82207Q
Indirizzo	VIA POSTINA MORESCO 63826 MORESCO

❖ **PRIMARIA ALTIDONA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	APEE82201P
Indirizzo	VIA BERTACCHINI ALTIDONA 63824 ALTIDONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Bertacchini 1 - 63824 ALTIDONA FM
Numero Classi	10
Totale Alunni	156

❖ PRIMARIA CAMPOFILONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE82202Q
Indirizzo	LARGO DELLE SCUOLE, 1 CAMPOFILONE 63828 CAMPOFILONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Largo delle Scuole 1 - 63010 CAMPOFILONE FM
Numero Classi	5
Totale Alunni	81

❖ PRIMARIA LAPEDONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE82203R
Indirizzo	VIA FRATELLI KENNEDY 18 LAPEDONA 63823 LAPEDONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Fratelli Kennedy 18 - 63010 LAPEDONA FM
Numero Classi	4
Totale Alunni	26

❖ PRIMARIA PEDASO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE82205V
Indirizzo	VIA ROMA PEDASO 63827 PEDASO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Piazza ROMA 31 - 63827 PEDASO FM
Numero Classi	6
Totale Alunni	128

❖ **PRIMARIA MONTERUBB. CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE82206X
Indirizzo	VIA ORESTE MURANI, 4 MONTERUBBIANO 63825 MONTERUBBIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via TRENTO E TRIESTE 5 - 63026 MONTERUBBIANO FM
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

❖ **SECONDARIA I? GRADO CAMPOFILONE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM82201N
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE, 22/B CAMPOFILONE 63828 CAMPOFILONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Largo delle Scuole 1 - 63010 CAMPOFILONE FM
Numero Classi	3
Totale Alunni	52

❖ MONTERUBBIANO "ONESTI CALZECCHI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM82202P
Indirizzo	VIALE O. MURANI 4 MONTERUBBIANO 63825 MONTERUBBIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via Oreste Murani 4 - 63026 MONTERUBBIANO FM • Via Oreste Murani 4 - 63026 MONTERUBBIANO FM
Numero Classi	3
Totale Alunni	68

❖ SECONDARIA PEDASO "L.DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM82203Q
Indirizzo	VIA N. TOMMASEO, 5 PEDASO 63827 PEDASO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via NICCOLO` TOMMASEO 7 - 63827 PEDASO FM
Numero Classi	9
Totale Alunni	183

Approfondimento

A seguito del D.M. 39/2020, è iniziata una intensa interlocuzione con le amministrazioni comunali per garantire le regole di distanziamento sociale richieste ai fini della prevenzione del contagio da coronavirus. Per questo sono stati reperiti spazi maggiori, con interventi di edilizia leggera (plesso di Campofilone scuole dell'infanzia, primaria e secondaria), con lo spostamento di una classe in altro plesso (monterubbiano primaria), o rinunciando temporaneamente alle aule refettorio



(Pedaso e Monterubbiano infanzia) e ai laboratori (Pedaso Scuola secondaria), utilizzate come aule comuni, in quanto più spaziose. Il comune di Altidona ha concesso un nuovo spazio scuola, nell'edificio della ex scuola materna, destinato ad attività laboratoriale della scuola primaria e alla attività motoria all'esterno. Inoltre, essendo oggetto di lavori di demolizione/ricostruzione il plesso di scuola dell'infanzia di via Postina 4, a Moresco, la sezione di scuola dell'infanzia è stata trasferita temporaneamente, insieme alla annessa sezione Primavera (Polo dell'infanzia di Moresco), in un edificio vicino, che non dispone di aule adeguate ai criteri indicate dalle Linee guida e pertanto la sezione è stata sdoppiata in due sottogruppi, grazie a nuove unità di organico temporaneamente attribuite.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM in aula e smart TV	21

Approfondimento

L'obiettivo di arrivare a dotare ogni classe della scuola primaria e secondaria di una LIM o display multimediale o Smart TV che siano collegati alla rete in modo da poter fare ricorso a contenuti multimediali che favoriscono una interazione maggiore nel processo di apprendimento e possibilità di integrare i curricoli con l'apporto delle nuove tecnologie è vicino ad essere raggiunto. Infatti, grazie ai fondi Covid e al PON Smart class sono stati acquistati n. 48 nuovi devices (tablet e PC portatili) da destinare al comodato d'uso per studenti in difficoltà e n. 2 Digiquadro per migliorare la possibilità di connessione da e per i plessi in caso di DDI. AL termine dell'emergenza Covid verranno utilizzati per dotare tutti i plessi, anche quelli della scuola dell'infanzia, di un device idoneo alle attività didattiche e per allestire un laboratorio linguistico nel plesso di Pedaso secondaria. I fondi art. 21 del D.L 28 ottobre 2020 verranno utilizzati per acquistare tablet con connessione internet da concedere in comodato d'uso in caso di DDI agli alunni che ne avessero la necessità e poi, al rientro in condizioni di normalità, per allestire delle classi "digitali". Ulteriore incremento delle dotazioni TIC nel plesso delle secondaria di Pedaso sono dovute alla donazione dei genitori (n. 7 Smart TV) e al recente acquisto del comune di Pedaso (1 LIM), che ha provveduto anche ad acquistare n. 3 LIM per il plesso delle scuola primaria.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	108
Personale ATA	28

Approfondimento

Dall'a.s. 2019/20 si è insediata una nuova Dirigente di nuova nomina.

L'organico è per la maggior parte stabile, anche se molti degli insegnanti di sostegno sono a tempo determinato, con la conseguente perdita della continuità educativa e didattica.

Alcuni docenti di scuola dell'infanzia da anni portano avanti progetti di ricerca-azione; si vorrebbe ampliare e implementare la ricerca -azione per potenziare l'innovazione metodologico-didattica e migliorare il successo formativo degli alunni.

La continuità in verticale è stata potenziata in tutti i plessi con incontri periodici tra insegnanti e con progetti che permettono agli alunni di lavorare insieme nei tre ordini di scuola. Si sta lavorando per potenziare i progetti di continuità tra i vari ordini di scuola e con la scuola secondaria di secondo grado con progetti specifici.

Nell'a.s. 2020/21, grazie all'organico "Covid", è possibile sdoppiare per un significativo numero di ore le sezioni più numerose della scuola dell'infanzia. Anche il numero di collaboratori scolastici è stato implementato di nuove unità, seppure poco esperte e con supplenza temporanea.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

LA NOSTRA SCUOLA si pone l'obiettivo di essere:

-una scuola inclusiva , attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio. una scuola che accoglie, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;

-una scuola formativa in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana

- una scuola aperta , come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

-una scuola per la cittadinanza attiva e democratica che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;

- una scuola attenta alla sostenibilità ambientale , nel rispetto del patrimonio ambientale e paesaggistico locale e globale, come prassi didattica e di vita;

-una scuola attuale, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita , di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla



scuola sapranno offrire.

La "**mission**" dell'Istituto Comprensivo "V. Pagani" si declina lungo i seguenti assi:

1)La scuola promuove l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, sostiene le diverse forme di fragilità e di svantaggio, lavora per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione del curriculum e la proposta di segmenti didattici integrativi.

2)La scuola è centro di cultura permanente, profondamente radicata nel territorio in cui è inserita e collabora con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio promuovendo il dialogo e l'interazione con le famiglie.

3)La scuola promuove la logica della qualità, del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale, non come fine ma come mezzo per riflettere e approntare le azioni necessarie per lo sviluppo negli studenti di competenze e apprendimenti di qualità.

4)La scuola persegue, mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, la piena realizzazione del curriculum d'istituto.

5)La scuola si propone come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità formative e di istruzione permanente dei cittadini.

6)La scuola agisce per la valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti.

7)La scuola promuove l'innovazione tecnologica, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione, l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la governance, la formazione dei docenti e del personale per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, il potenziamento delle infrastrutture di rete.

Finalità della scuola dell'Infanzia



La scuola dell'Infanzia, di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e assicurando un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative; nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria.

Finalità della Scuola Primaria

La scuola Primaria promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di far apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

Finalità della Scuola Secondaria di primo grado

La scuola Secondaria di primo grado ha il fine di consolidare e incrementare negli alunni le conoscenze e le abilità di base, sviluppando i procedimenti del pensiero e orientando i ragazzi alle scelte future. Promuove lo sviluppo della conoscenza e dell'accettazione del sé, attraverso la capacità di ascolto di se stessi e degli altri, nell'amicizia e nel rispetto delle regole comuni. Sostiene l'educazione all'affettività ed alla corretta gestione dei rapporti interpersonali, punta a sviluppare la solidarietà ed il rispetto; promuove, attraverso varie strategie educative, il rifiuto della violenza e la sensibilizzazione all'impegno personale e di senso civico. Consolida la coscienza ecologica e la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo delle conoscenze e i procedimenti di pensiero necessari per analizzare ed interpretare criticamente la realtà. Attua percorsi vari per rafforzare costantemente l'acquisizione e l'uso di ogni forma di linguaggio inteso come strumento necessario per attuare le proprie idee, per comprendere quelle degli altri, per pensare ed agire in modo consapevole e critico.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Avvicinare ai riferimenti regionali/nazionali i risultati delle prove standardizzate

Traguardi

Rientrare nelle medie regionali di riferimento nelle classi quinte della scuola primaria (italiano e reading inglese) e almeno nelle medie nazionali nella terze della scuola secondaria (italiano, matematica, inglese) .

Competenze Chiave Europee

Priorità

Consolidare la progettazione e la valutazione condivisa a livello di istituto relativa alle competenze chiave europee (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Traguardi

Progettare, realizzare e valutare secondo criteri condivisi U.D.A. trasversali relative alle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno per conferire organicità alle azioni promosse in tema di miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove nazionali e degli esiti degli studenti.

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi dei genitori e degli studenti sono i seguenti:



- - potenziamento delle pratiche e metodi volti all'inclusione scolastica come "formamentis" condivisa e prassi consolidata;
- attenzione alla sostenibilità ambientale, nel rispetto del patrimonio ambientale locale e globale, come prassi didattica e di vita;
- Potenziamento delle azioni progettuali e di iniziative inerenti ai temi dell'etica e dello sviluppo delle competenze di cittadinanza nei termini di una civile convivenza all'interno dei bisogni personali e collettivi, sia nell'ambito delle relazioni analogiche che digitali
- Valorizzazione della scuola dell'infanzia nell'ottica della costruzione di un sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni;
- - Potenziamento e razionalizzazione della progettualità della scuola primaria come laboratorio permanente di innovazione metodologico-didattica;
- -Arricchimento dell'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado.

L'attuazione delle attività previste nel Piano avverrà, nei limiti della normativa vigente in materia di autonomia scolastica, anche adottando forme di flessibilità didattica e organizzativa, istituendo un proficuo raccordo dal punto di vista organizzativo tra i vari plessi e recependo le istanze che arrivano dal contesto sociale e familiare per lavorare in rete ed ottimizzare le sinergie a favore degli alunni/studenti, orientando il servizio scolastico alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia;

Per questo, va garantito il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, favorendo inoltre la diffusione di tecnologie innovative, coerentemente con le previsioni del Piano Nazionale Scuola Digitale. È inoltre importante potenziare il tempo scolastico anche oltre i modelli ed i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenendo conto delle scelte delle famiglie.

I percorsi formativi offerti nel PTOF vanno orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili. Si potenzierà inoltre l'esperienza musicale collettiva degli alunni favorendo la socializzazione e l'abilità nel cantare /suonare, accrescendo la motivazione all'apprendimento e l'autostima individuale e collettiva, nonché l'esperienza motorio/musicale degli alunni della scuola primaria. Si continuerà ad effettuare nelle classi prime il potenziamento della lingua inglese e si svilupperà l'utilizzo della metodologia CLIL nelle classi terminali della scuola Primaria e nella scuola Secondaria



di primo grado dove verranno offerti percorsi di potenziamento con docenti madre lingua inglese e si offrirà agli alunni dell'ultimo anno del ciclo di istruzione secondaria di primo grado l'opportunità di conseguire le certificazioni linguistiche QCER (KET, DELE, DELF).

Si prevederà un certo numero di ore di rinforzo nella conoscenza dell'italiano per gli studenti di recente immigrazione, anche mediante il ricorso a moduli collocati durante l'orario curricolare ed extracurricolare.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali l'Istituto deve procedere a:

- A. assicurare l'insegnamento delle materie scolastiche agli alunni con disabilità, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione, attraverso l'utilizzo di idonei sussidi;
- B. acquistare attrezzature scientifiche e musicali per le classi di scuola secondaria di 1° grado;
- C. rinnovare i laboratori multimediali delle scuole secondarie;
- D. implementare il numero delle LIM in dotazione alle scuole primarie;
- E. aumentare nella scuola secondaria di 1° grado il numero delle classi che seguono le indicazioni relative alle classi 2.0 e 3.0 (anche attraverso l'adesione ai PON) al fine di qualificare e migliorare la didattica laboratoriale e multimediale;
- F. adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti, nonché tra istituzioni scolastiche e educative e articolazioni amministrative del MIUR.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,



nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ IMPEGNIAMOCI NEL PRESENTE PER PROGETTARE IL FUTURO

Descrizione Percorso

PRIORITA'	Obiettivo di processo in via di attuazione
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <p>B) Consolidare la</p>	<p>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</p> <p>Potenziare le dotazioni strumentali per un ambiente di apprendimento più inclusiva e incisiva.</p>



progettazione e la valutazione condivisa a livello di istituto relativa alle competenze chiave europee (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

A tal fine si prevede di realizzare le seguenti azioni:

- Dotare i plessi della primaria e secondaria di 1

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Ampliare l'uso di metodologie didattiche (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzano i stili e modalità affettive e cognitive individuali).

A tal fine si prevede di realizzare le seguenti azioni:

- Progettare e realizzare in tutti i plessi il progetto "Inclusione"
- Elaborare il curricolo di istituto (Verticale) di cittadinanza con relative schede di valutazione
- Elaborare il curricolo digitale di Istituto coerente con il DIGI.Comp 2.1
- Progettare e realizzare almeno 1 UDA per classe relativa alle competenze chiave europee, con un compito di realtà e relativa rubrica di valutazione

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Potenziare percorsi di continuità in verticale e orizzontale in tutti gli ordini di scuola

A tal fine si prevede di realizzare le seguenti azioni:

- Consolidare i progetti "Continuità"



- elaborare una check-list di "continuità"
- Condividere e definire criteri di valutazione con le classi ponte (V primaria-I secondaria)
- Realizzare almeno 1 prova di uscita/ingresso basata sui criteri condivisi nelle classi ponte (V primaria-I s nelle discipline ITALIANO-MATEMATICA-INGLESE

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE
Approfondire e consolidare la formazione degli insegnanti sulla didattica per competenze e sulle metodologie didattiche innovative

A tal fine si prevede di realizzare le seguenti azioni:

- Effettuare almeno 1 corso di formazione mirato alla didattica per competenze
- Effettuare almeno 1 corso di formazione sulla cittadinanza attiva e civica

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Valorizzare la scuola come comunità attiva e aperta al territorio e in grado di sviluppare l'integrazione con le famiglie e con le comunità locali

A tal fine si prevede di realizzare le seguenti azioni:

- Realizzare almeno una attività progettuale per la quale preveda la collaborazione attiva delle famiglie
- Realizzare almeno una attività progettuale per la quale preveda la collaborazione con l'Ente locale o con una agenzia di servizi formativa/associazione del territorio
- Consolidare le esperienze già in atto relative al



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le dotazioni strumentali per una didattica più inclusiva e incisiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avvicinare ai riferimenti regionali/nazionali i risultati delle prove standardizzate

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare la progettazione e la valutazione condivisa a livello di istituto relativa alle competenze chiave europee (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Ampliare l'uso di metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avvicinare ai riferimenti regionali/nazionali i risultati delle prove standardizzate

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare la progettazione e la valutazione condivisa a livello di istituto relativa alle competenze chiave europee (competenze

sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare percorsi di continuità in verticale tra gli ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Avvicinare ai riferimenti regionali/nazionali i risultati delle prove standardizzate

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Consolidare la progettazione e la valutazione condivisa a livello di istituto relativa alle competenze chiave europee (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Approfondire e consolidare la formazione degli insegnanti sulla didattica per competenze e metodologie didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Avvicinare ai riferimenti regionali/nazionali i risultati delle prove standardizzate

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Consolidare la progettazione e la valutazione condivisa a livello di istituto relativa alle competenze chiave europee (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI

CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Valorizzare la scuola come comunita' attiva , aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con le comunita' locali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Consolidare la progettazione e la valutazione condivisa a livello di istituto relativa alle competenze chiave europee (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO INCLUSIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XIX di FERMO

Responsabile

Eleuteri Sara

Cappannari Francesca

Risultati Attesi

- 1) Migliorare il clima relazionale delle classi, rendendo consapevoli gli alunni che le diversità esistono e vanno rispettate, in quanto ognuno può offrire il proprio contributo nella valorizzazione delle competenze specifiche.
- 2) Garantire a tutti, anche agli alunni con BES, il successo formativo, attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti, valorizzando i diversi stili cognitivi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI PLESSO, TEMATICI E DI INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO/FAMIGLIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Fiduciari di plesso

Referenti di progetto di istituto

Risultati Attesi

- 1) Superare la didattica trasmissiva rimettendo al centro del processo formativo l'alunno e le sue competenze,;
- 2) Migliorare il clima relazionale, l'attenzione e la partecipazione
- 3) Promuovere la condivisione in orizzontale di metodologie e criteri di valutazione e la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola;
- 4) Favorire la partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola;
- 5) Favorire lo scambio proficuo di esperienze/competenze tra scuola e territorio;

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FUTURI TALENTI (PROGETTO CONTINUITÀ-ORIENTAMENTO)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		Rete nazionale PNSD

Responsabile

Angelini Sabina

Silvia Montenovo

Risultati Attesi

- 1) Migliorare la conoscenza del sé nella percezione delle proprie possibilità e dei propri limiti, per accedere con maggiore consapevolezza alle scelte di percorsi scolastici e alla progettazione del proprio futuro;
- 2) Essere cittadini attivi, consapevoli e corresponsabili, utili alla società e capaci di mettere in campo proficuamente i propri talenti;
- 3) Acquisire sempre maggiore consapevolezza del valore e delle potenzialità del proprio territorio, sapendo al contempo aprirsi a una prospettiva più ampia, nazionale e internazionale

❖ COMPETENTI SI DIVENTA

Descrizione Percorso

PERCORSO N. 1 "Competenti si diventa"

PRIORITA'	Obiettivo di processo in via di attuazione
<p>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI:</p> <p>Avvicinare ai riferimenti regionali/nazionali i risultati delle prove standardizzate</p>	<p>CURRICOLO-PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE</p> <p>Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali</p> <p>A tal fine si prevede di realizzare le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare i risultati INVALSI alla luce dei quadri di riferimento delle discipline - Progettare e realizzare almeno 1 UDA per classe/quadrimestre relativa alle competenze di base - Realizzare attività di recupero in itinere - Realizzare almeno n. 1 corso di recupero di



	<p>ITALIANO/MATEMATICA/L2 per gruppi omogenei di alunni</p> <ul style="list-style-type: none">- Realizzare almeno n. 1 prova comune per classi parallele sulle competenze di base (ITALIANO, MATEMATICA, L2)
	<p>CURRICOLO - PROGETTAZIONE - VALUTAZIONE</p> <p>Attivare interventi di recupero/sostegno anche avvalendosi dell'organico del potenziamento.</p> <p>A tal fine si prevede di realizzare le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- Realizzare attività di recupero in itinere- Realizzare almeno n. 1 corso di recupero di ITALIANO/MATEMATICA/L2 per gruppi omogenei di alunni
	<p>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</p> <p>Potenziare le dotazioni strumentali per una didattica più inclusiva e incisiva.</p> <p>A tal fine si prevede di realizzare le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- Dotare i plessi della primaria e secondaria di 1 LIM per aula
	<p>INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</p> <p>Ampliare l'uso di metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione,</p>



adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali)

A tal fine si prevede di realizzare le seguenti azioni

- Progettare e realizzare in tutti i plessi il progetto "Inclusione"
- Progettare e realizzare almeno 1 UDA per classe/plesso relativa alle competenze chiave europee, che preveda un compito di realtà

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Potenziare percorsi di continuità in verticale negli ordini di scuola

A tal fine si prevede di realizzare le seguenti azioni

- Consolidare i progetti "Continuità"
- Condividere e definire criteri di valutazione comuni nelle classi ponte (V primaria-I secondaria)
- Realizzare almeno 1 prova di uscita/ingresso basata sui criteri condivisi nelle classi ponte (V primaria-I secondaria) nelle discipline ITALIANO-MATEMATICA-INGLESE)



	<p>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE</p> <p>Approfondire e consolidare la formazione degli insegnanti sulla didattica per competenze e metodologie didattiche innovative.</p> <p>A tal fine si prevede di realizzare le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- Effettuare almeno 1 corso di formazione mirato sulla didattica per competenze
--	--

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche, digitali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Avvicinare ai riferimenti regionali/nazionali i risultati delle prove standardizzate

"Obiettivo:" Attivare interventi di recupero/sostegno anche avvalendosi dell'organico del potenziamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Avvicinare ai riferimenti regionali/nazionali i risultati delle prove standardizzate

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le dotazioni strumentali per una didattica più

inclusiva ed innovativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avvicinare ai riferimenti regionali/nazionali i risultati delle prove standardizzate

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Ampliare l'uso di metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avvicinare ai riferimenti regionali/nazionali i risultati delle prove standardizzate

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare percorsi di continuità in verticale tra gli ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avvicinare ai riferimenti regionali/nazionali i risultati delle prove standardizzate

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Approfondire e consolidare la formazione degli insegnanti sulla didattica per competenze e metodologie didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avvicinare ai riferimenti regionali/nazionali i risultati delle prove

standardizzate

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO PER LE DISCIPLINE DI BASE (ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

In ciascun plesso il responsabile dell'attività è il docente fiduciario che, raccolte le segnalazioni dei coordinatori di classe, programma e organizza le attività di recupero e potenziamento, in orario curricolare (avvalendosi delle compresenze e del potenziamento) o extracurricolare (dopo gli scrutini del primo quadrimestre). Si veda piano del recupero e potenziamento

Risultati Attesi

Riallineare i risultati di apprendimento degli alunni con carenze formative con quelli della classe e con i risultati attesi in base alle Indicazioni nazionali, il curriculum di Istituto e la programmazione di classe.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONFRONTARSI PER MIGLIORARE L'APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Coordinatori gruppi disciplinari e coordinatori di ordine

Risultati Attesi

Grazie a incontri periodici nei dipartimenti disciplinari, sia in orizzontale (di ordine), sia in verticale (con gli altri ordini di scuola) si promuove il confronto su contenuti; metodi; mezzi; strumenti (anche TIC); tipologie di verifica; criteri di valutazione, al fine di condividere esperienze pregresse, programmare l'attività didattica, monitorare gli apprendimenti (prove trasversali per classi parallele), valutare (condividere criteri di valutazione comuni), agevolare il passaggio di ordine con checklist strutturate per la condivisione di informazioni e con la definizione di prove comuni in uscita e in ingresso.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Consulenti esterni
		Associazioni
		Università

Responsabile

Sandra Mercuri (referente formazione di istituto)

Risultati Attesi

Il piano della formazione di istituto è volto ad approfondire e consolidare la formazioni degli insegnanti sulla didattica per competenze e sulle metodologie didattiche innovative, anche prevedendo l'uso delle TIC. Si prevede di realizzare almeno un corso di formazione mirato sulla didattica per competenze, con frequenza di almeno il 70% dei docenti della scuola primaria/secondaria di primo grado.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



MODELLO ORGANIZZATIVO

La scuola si caratterizza come una realtà "diffusa" su un territorio vasto ed eterogeneo, per cui il modello organizzativo adottato è quello di "rete", in cui cruciale è la figura dei fiduciari di plesso, in costante raccordo con la dirigente e i suoi due collaboratori, al fine di mantenere sempre stretto il raccordo tra realtà territoriali, enti locali, famiglie e istituzione scolastica unitaria.

PRATICHE DIDATTICHE

La scuola si caratterizza per l'attività laboratoriale, intesa come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati e confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati interindividuali, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive. Il problem-solving, inoltre, come sviluppo dell'attitudine al ragionamento e per acquisire nuovi concetti e abilità, viene utilizzato per arricchire il significato di conoscenze già apprese e per verificare l'operatività degli apprendimenti realizzati in precedenza. Lo sviluppo delle capacità meta-cognitive, attraverso la riflessione sui propri percorsi di conoscenza, favorisce e rafforza la comprensione, sperimentando in prima persona l'aspetto dinamico e accrescendo così la motivazione all'apprendimento. La costruzione progressiva dei linguaggi specifici favorisce la consapevolezza e lo sviluppo delle competenze trasversali. L'emergenza legata alla pandemia da Covid-19, a partire dal marzo 2020, ha indotto una accelerazione nell'uso delle tecnologie nella didattica, gestita e non subita da dirigenza e docenti, che ne hanno fatto motivo di crescita professionale, anche grazie a specifiche iniziative formative su metodologie didattiche innovative e insegnamento-apprendimento per competenze. L'adesione, nell'a.s. 2020/21 alla Rete Nazionale per le metodologie didattiche innovative denominata "Rinascimento 4.0 - Valori per i cittadini del futuro" con il progetto di istituto "Il bello intorno a noi" costituisce una forte spinta all'innovazione metodologica attraverso l'adozione delle più avanzate applicazioni di Realtà Virtuale e Aumentata, in Rete con altre istituzioni scolastiche di Umbria e Emilia Romagna e in continuità di ordini di scuola e l'adesione alle attività formative della rete "Debate - la forza del dialogo". Anche l'apertura internazionale promossa dall'adesione alla progettualità di E-twinning e dalla partecipazione al bando di Erasmus+ con un progetto di Job

shadowing, offre a docenti e alunni nuove opportunità formative e di innovazione metodologico-didattica.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per superare la modalità trasmissiva e frontale di insegnamento/apprendimento si stanno introducendo metodologie didattiche innovative, per le quali sono stati anche organizzate specifiche attività formative. Anche progetti specifici, di istituto, di plesso e di classe, nonché quelli del PNSD, sono occasioni di innovazione metodologico-didattica. In particolare, l'obiettivo è quello di trovare soluzioni adeguate per una didattica laboratoriale diffusa nelle materie "di base" (italiano, matematica, scienze e lingue straniere) e attraverso l'estensione di metodologie attive (flipped classroom, Debate, TEAL, ecc.) nella pratica educativa quotidiana. Inoltre, si segnala la partecipazione ai progetti della piattaforma E-twinning di più classi/sezioni, la realizzazione del CLIL in due plessi (Monterubbiano e Lapedona), la partecipazione al progetto "Il bello intorno a noi" (Rete Rinascimento 4.0 - valori per i cittadini del futuro) delle classi terminali della scuola primaria e prime/secondo della secondaria e l'adesione ai progetti formativi della Rete "Debate- la forza del dialogo".

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Al fine di definire e ridefinire nuovi strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, integrando tra valutazione interna e rilevazioni esterne, il collegio docenti, anche nelle sue articolazioni (dipartimenti, collegio di ordine) sta procedendo a:



- implementare strumenti condivisi alle varie discipline (in orizzontale) e tra ordini di scuola (in verticale) per la valutazione;
- elaborare e condividere strumenti di valutazione relativi alle competenze trasversali;
- adottare la metacognizione come prassi sulle pratiche valutative e i risultati connessi ad esse per migliorare le pratiche stesse ed adeguare continuamente i percorsi e le progettualità ai bisogni degli alunni.
- assumere i risultati delle valutazioni esterne come punti di riferimento per migliorare i processi e le pratiche valutative interne e pervenire ad una migliore personalizzazione dei percorsi;
- programmare e realizzare una formazione mirata sulla valutazione per competenze.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'I.C. Vincenzo Pagani, oltre alle collaborazioni già formalizzate negli anni precedenti, nell'a.s. 2020/21 ha aderito alla rete nazionale per la promozione di metodologie didattiche innovative denominata "Rinascimento 4.0- Valori per i cittadini del domani", che si prefigge i seguenti obiettivi, in relazione alla realizzazione delle conseguenti azioni/risultati attesi:

- Costruire percorsi innovativi di insegnamento/apprendimento tali da divenire "crocevia dell'innovazione"
- Promuovere di metodi di apprendimento adattivi e trasformativi, trasversali alle discipline e tarati sullo studente
- Creare strategie in grado di promuovere modalità in tempo reale per supportare docenti e studenti verso l'autonomia nell'utilizzo delle nuove metodologie didattiche,

incentivando la collaborazione fra docenti e lo scambio fra comunità professionali per l'adozione di piani didattici innovativi, in particolare per gli studenti più vulnerabili

- Supportare tutte le scuole che lo richiedono o che presentino gap digitali per l'adozione delle metodologie didattiche innovative

AZIONI

- Realizzazione di percorsi pilota di sperimentazione con metodologie didattiche innovative per gli studenti
- Progettazione e messa a disposizione di risorse educative aperte per le scuole della rete e per tutte le istituzioni scolastiche interessate
- Azioni e strumenti di supporto, accompagnamento, mutual learning fra i docenti per le scuole della rete, ma soprattutto per le altre scuole interessate, per l'adozione delle metodologie didattiche innovative e il loro inserimento nel curriculum
- Scambio di buone pratiche fra i docenti delle scuole
- Diffusione e documentazione delle azioni
- Coordinamento con il sistema di accompagnamento delle azioni del Piano nazionale scuola digitale (Ministero dell'istruzione, referente nazionale, USR, équipe territoriali formative, animatori digitali e team per l'innovazione digitale di ciascuna scuola)

Azione 1

Realizzazione di percorsi pilota di sperimentazione con metodologie didattiche innovative per gli studenti

Azione 2

Progettazione e messa a disposizione di risorse educative aperte per le scuole della rete e per tutte le istituzioni scolastiche interessate

Azione 3



Azioni e strumenti di supporto, accompagnamento, mutual learning fra i docenti per le scuole della rete, ma soprattutto per le altre scuole interessate, per l'adozione delle metodologie didattiche innovative e il loro inserimento nel curriculum

Azione 4

Scambio di buone pratiche fra i docenti delle scuole partecipanti

Azione 5

Diffusione e documentazione delle azioni

Azione 6

Coordinamento con il sistema di accompagnamento delle azioni del Piano nazionale scuola digitale (Ministero dell'istruzione, referente nazionale, USR, équipe territoriali formative, animatori digitali e team per l'innovazione digitale di ciascuna scuola

Risultati attesi

- Percorsi pilota con metodologie didattiche innovative per gli studenti
- Azioni e strumenti di supporto e accompagnamento alle scuole della rete, ma soprattutto a tutte le altre scuole interessate (sito web, help desk, newsletter, ecc.)
- Percorsi di scambio di pratiche fra i docenti delle scuole
- Raccordo continuo con il Ministero dell'istruzione e con la referente nazionale □ Raccordo con USR ed équipe territoriali formative
- Raccordo con gli animatori digitali e i team per l'innovazione digitale



di ogni scuola

Inoltre, in data 22/01/2021 il Collegio dei docenti ha deliberato la manifestazione di interesse per la Rete nazionale "Debate-la forza del dialogo", che prevede attività formative rivolte a docenti e studenti e attività di ricerca-azione su questa metodologia didattica innovativa.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning
	Rete PNSD

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CAMPOFILONE	APAA82201D
CAPOLUOGO	APAA82202E
FRAZ. RUBBIANELLO	APAA82203G
LAPEDONA	APAA82204L
PEDASO	APAA82205N
ALTIDONA	APAA82206P
MORESCO	APAA82207Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta

gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

PRIMARIA ALTIDONA

APEE82201P

PRIMARIA CAMPOFILONE

APEE82202Q

PRIMARIA LAPEDONA

APEE82203R

PRIMARIA PEDASO

APEE82205V

PRIMARIA MONTERUBB. CAPOLUOGO

APEE82206X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a

scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le

funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SECONDARIA I? GRADO CAMPOFILONE	APMM82201N
MONTERUBBIANO"ONESTI CALZECCHI"	APMM82202P
SECONDARIA PEDASO "L.DA VINCI"	APMM82203Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CAMPOFILONE APAA82201D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CAPOLUOGO APAA82202E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

FRAZ. RUBBIANELLO APAA82203G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

LAPEDONA APAA82204L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PEDASO APAA82205N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ALTIDONA APAA82206P
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

MORESCO APAA82207Q
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PRIMARIA ALTIDONA APEE82201P
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA CAMPOFILONE APEE82202Q
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA LAPEDONA APEE82203R
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA PEDASO APEE82205V

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA MONTERUBB. CAPOLUOGO APEE82206X
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SECONDARIA I? GRADO CAMPOFILONE APMM82201N
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

MONTERUBBIANO"ONESTI CALZECCHI" APMM82202P

SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SECONDARIA PEDASO "L.DA VINCI" APMM82203Q
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo in verticale di Educazione civica è stato elaborato sulla base dei principi posti dalla Legge 20 Agosto 2019 n. 92 e delle linee guida di cui al comma 1 dell'art. 3 della L. 92/2019, emanate con D.M. del 22.06.2020 (All. A e All. B). Altri riferimenti normativi/istituzionali sono stati: il D.M. n.139/2007; il documento del Consiglio D'Europa (pubblicato nel 2016) "Competences for democratic culture. Living together as equals in culturally diverse democratic societies"; le Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18/12/2006, che presentano le otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente, poi modificate dalla Raccomandazione del Consiglio UE del 22/05/2018; il D.L. 1/9/2008 e il successivo Documento di indirizzo, 4/3/2009, prot. 2079 (MIUR); le Indicazioni Nazionali del 2012; il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", predisposto dal Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento (di cui al D.M. 1/8/2017 n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017 n. 910), l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. Per quanto riguarda le tematiche individuate, in ottemperanza alle predette Linee Guida, i risultati dell'apprendimento nei tre ordini di scuola sono stati raggruppati in tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, Educazione alla cittadinanza digitale. All'interno dell'area "Agenda 2030",

per motivi di organicità, sono confluite altre tematiche esplicitate dalla normativa di riferimento, quali l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere e l'educazione ambientale; mentre nell'area "Costituzione" sono confluite le tematiche dell'educazione alla legalità, al volontariato e alla cittadinanza attiva. Particolare rilievo è stato dato alla competenza digitale, che è una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Implicando il saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione, la competenza digitale, parte dell'Agenda Digitale per l'Europa, è finalizzata più specificamente all'acquisizione della "Cittadinanza digitale", definita nelle Linee Guida come "la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali". Sulla base di un modello integrato e trasversale dell'educazione alla cittadinanza e come da esplicita indicazione normativa (Art. 2 L. 92/2019), il curriculum è stato improntato in un'ottica eminentemente interdisciplinare, in modo da evitare una mera giustapposizione di attività/contenuti, dovendosi invece implementare armonicamente all'interno delle varie discipline curriculari "tradizionali" e campi d'esperienza. Invero, tutte le aree possono fornire un apporto per la costruzione degli strumenti culturali e lo sviluppo delle competenze chiave, come delineato dal citato documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" : • Le lingue per la comunicazione e la costruzione delle conoscenze, per lo sviluppo delle competenze della comunicazione nella madrelingua, plurilingue e interculturale, per l'inclusione sociale e la partecipazione democratica. Gli ambiti della storia e della geografia, per la valorizzazione dell'identità e l'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva, per una prima comprensione del mondo, per mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali. • Il pensiero matematico, per spiegare fenomeni, tendenze naturali e sociali (statistica), per stimolare la capacità di argomentare, di confrontarsi, di negoziare e costruire significati, di aprirsi a soluzioni temporanee con nuove prospettive nella costruzione di conoscenze personali e collettive, sviluppare il pensiero computazionale per acquisire la capacità di risolvere problemi, pianificando strategie (analisi, scomposizione, pianificazione), e di agire consapevolmente. • Il pensiero scientifico, per la capacità di leggere la realtà in modo razionale e critico, senza pregiudizi, dogmatismi e false credenze. • Le arti per la cittadinanza, per la valorizzazione delle capacità creative, estetiche ed espressive, la fruizione consapevole dei beni artistici, ambientali e culturali, il riconoscimento del loro valore per l'identità sociale e culturale, la comprensione della necessità della salvaguardia e della tutela a partire

dal territorio di appartenenza, lo sviluppo di relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto fra culture diverse. • Il corpo e il movimento, per la promozione di esperienze cognitive, sociali, culturali ed affettive, nonché di corretti stili di vita. • Le competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche da perseguire in ogni ambito perché alimentano quattro competenze chiave irrinunciabili (Competenze sociali e civiche, Competenza digitale, Imparare ad imparare, Spirito di iniziativa ed imprenditorialità). In ottemperanza al comma 3 dell'art. 2 L. 92/2019, per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado è stata ipotizzata anche una distribuzione oraria, per le varie discipline, delle 33 ore minime annue previste dalla normativa, tramite due apposite tabelle. Non si è provveduto a suddividere le varie tematiche di Educazione civica in relazione alle varie discipline curriculari, preferendo lasciare l'incombente all'autonomia di ogni team docenti, in conformità a quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti. Trattasi di una distribuzione indicativa e flessibile, modificabile in base alle specifiche esigenze e situazioni di ogni ordine/plesso/classe. Parimenti il monte orario di 33 ore costituisce un termine minimo che ben può essere innalzato in base ai diversi bisogni specifici di ordine/plesso/classe. Sono salve le prerogative del Collegio dei docenti cui spetta deliberare l'indicazione dei docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica, su proposta degli stessi insegnanti della classe o del consiglio di classe ("Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", All. A, par. "la contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività") Il coordinatore dell'Educazione civica è individuato tra i docenti titolari della classe a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica, tenendo conto anche di eventuali competenze professionali specifiche.

MODALITA' DI RIPARTIZIONE PER AMBITI DISCIPLINARI AMBITO DISCIPLINARE

Nella Scuola Primaria si suggerisce un approccio alle tematiche prettamente interdisciplinare. Pertanto, le attività di Educazione civica saranno distribuite tra le varie materie curriculari in maniera autonoma per ogni singolo team docenti, in sede di programmazione ad inizio anno scolastico.

ORE:

Ambito Linguistico 7

Ambito Matematico-scientifico 7

Ambito Antropologico 8

Ambito Artistico-espressivo (immagine e musica) 6

Ambito Lingua straniera 2

Motoria 3

Religione/Alternativa alla religione 2*

Monte ore 35* NOTE: *

Il monte ore di Educazione civica distribuito tra le varie materie curriculari – esclusa Religione/Alternativa alla religione – è quello minimo di legge pari a 33 ore annue. Esso è autonomamente aumentabile in sede di programmazione annuale, ove necessario. Ad esso sono state aggiunte due ore a parte, da svolgersi nell'ambito di Religione/Alternativa alla religione. Tale aggiunta è volta a coinvolgere anche tali discipline nell'insegnamento di Educazione civica evitando, però, che gli alunni che non si avvalgano dell'IRC e che chiedano l'uscita anticipata o l'ingresso posticipato da scuola svolgano meno delle 33 ore prescritte.

SCUOLA SECONDARIA

MODALITA' DI RIPARTIZIONE PER MATERIE

Nella Scuola Secondaria si suggerisce un approccio alle tematiche prettamente interdisciplinare. Pertanto, le attività di Educazione civica saranno distribuite tra le varie materie in maniera autonoma per ogni singolo team docenti, in sede di programmazione ad inizio anno scolastico.

MATERIA ORE

Italiano 4

Matematica 3

Scienze 4

Storia 4

Geografia 5

Lingua straniera 2

Tecnologia 4

Arte e immagine 3

Musica 2

Educazione fisica 2

Religione/Alternativa alla religione 2*

Monte ore 35*

NOTE: * Il monte ore di Educazione civica distribuito tra le varie materie curriculari – esclusa Religione/Alternativa alla religione – è quello minimo di legge pari a 33 ore annue. Esso è autonomamente aumentabile in sede di programmazione annuale, ove necessario. Ad esso sono state aggiunte due ore a parte, da svolgersi nell'ambito di Religione/Alternativa alla religione. Tale aggiunta è volta a coinvolgere anche tali discipline nell'insegnamento di Educazione civica evitando, però, che gli alunni che non si avvalgono dell'IRC e che chiedano l'uscita anticipata o l'ingresso posticipato da scuola svolgano meno delle 33 ore prescritte.

ALLEGATI:

[CURRICULO-EDUCAZIO.-Pagani-di-Monterubbiano-DEFINITIVO.pdf](#)

Approfondimento

L'Istituto "Vincenzo Pagani" di Monterubbiano, pur nella sua complessità, ha sempre cercato di definire orari e organizzazione sulla base dei bisogni dell'utenza, pertanto risulta variegata l'organizzazione oraria.

Tutte le scuole dell'infanzia sono attestate alle 40 ore di frequenza;

Le scuole primarie sono organizzate su sei o cinque giorni (settimana corta) con uno (Pedaso e Campofilone) o tre rientri pomeridiani (Lapedona, a 30 ore); nel 2014 siamo riusciti ad ottenere una sezione a tempo pieno nella scuola primaria di

Altidona grazie alla messa a disposizione dei servizi mensa e trasporto della stessa amministrazione comunale; grazie all'organico del potenziamento è stato possibile sdoppiare le pluriclassi nel plesso di Lapedona ed aumentare un ora curricolare di lingua inglese nel plesso di Monterubbiano (28 ore settimanali).

Nella scuola secondaria di primo grado tutte e tre le realtà sono organizzate su sei giorni con orario ordinario (30 h) per 5 ore al giorno; non è stato possibile in alcuni plessi adottare la settimana corta perché la maggior parte dei ragazzi ha evidenziato l'impossibilità a frequentare le attività pomeridiane, in genere per motivi logistici e di trasporto.

SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PEDASO

Dall'a.s. 2019/2020 gli organi collegiali, in sinergia con gli enti locali hanno deliberato la richiesta di attivazione dell'indirizzo musicale alla scuola secondaria di primo grado di Pedaso. Dopo l'approvazione delle proposte di programmazione della rete scolastica per l'a.s. 2020/21 da parte della provincia di Fermo e la delibera di giunta della Regione Marche n. 1684 del 30/12/2019 della Regione Marche ad oggetto "D.A. n. 02/2019- Programma Regionale della Rete scolastica e dell'Offerta formativa per l'A.s. 2020/2021" in cui si afferma la necessità di un impegno comune per "attivare gli indirizzi musicali in maniera diffusa in quanto offrono un valido contributo alla formazione culturale dei giovani e contribuiscono al rafforzamento dell'eccellenza marchigiana nel campo dell'educazione musicale" e si autorizza l'attivazione dell'indirizzo musicale per la scuola secondaria di primo grado di Pedaso, con delibera n.18/2019-2020 del 15/01/2020 il Collegio dei docenti provvede alla scelta degli strumenti musicali che prevede, nel caso di positivo accoglimento della presente richiesta, per l'a.s. 2020/21 l'attivazione delle seguenti specialità strumentali: PIANOFORTE-VIOLINO-CHITARRA- PERCUSSIONI. Si costituisce, inoltre, una commissione di lavoro relativa all'indirizzo musicale, formata da n. 2 docenti di Educazione musicale della scuola secondaria di primo grado, da n. 4 docenti della scuola primaria con specifica formazione musicale (in possesso della Laurea di secondo Livello al Conservatorio), dalla docente fiduciaria di plesso e da n. 2 genitori individuati dal Consiglio di Istituto che, in modo totalmente liberale, ha elaborato il Regolamento della sezione ad indirizzo musicale, che ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto, in data

06/03/2020 con delibera n. 32/2019-2020. Nonostante ciò, l'USR Marche non ha attivato la sezione musicale e pertanto, si è provveduto a reiterare la richiesta anche per l'a.s. 2021/22.

POLO PER L'INFANZIA DI MORESCO

Dall'a.s. 2020/21 è stato riconosciuto con delibera di giunta della Regione Marche n. 1684 del 30/12/2019 ad oggetto "D.A. n. n.102/2019- Programma Regionale della Rete scolastica e dell'Offerta formativa per l'A.s. 2020/2021" il Polo per l'infanzia nel comune di Moresco, dove già sono attivi una sezione primavera e un centro gioco, annessi alla sezione di scuola per l'infanzia. Si è immediatamente attivato un Gruppo di lavoro, che ha coinvolto, oltre ai docenti della scuola e dei servizi educativi per l'infanzia, l'amministrazione comunale e l'ambito sociale territoriale di Fermo per la programmazione delle attività formative e didattiche comuni.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

VINCENZO PAGANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo verticale di Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Esso si ispira principalmente alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) e ai traguardi previsti dalle Competenza Chiave Europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006) e dalle Competenze di Cittadinanza, declinate dal Decreto n.139 del 2007

("Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"). Dall'a.s. 2020/21 è stato arricchito con il curricolo verticale di educazione civica e con quello digitale, coerente con il DigiComp2.1. https://icpagani.edu.it/wp-content/uploads/sites/503/curricolo_verticale_Pagani.pdf

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo in verticale di Educazione civica è stato elaborato eminentemente sulla base dei principi posti dalla Legge 20 Agosto 2019 n. 92 e delle linee guida di cui al comma 1 dell'art. 3 della L. 92/2019, emanate con D.M. del 22.06.2020 (All. A e All. B). Altri riferimenti normativi/istituzionali sono stati: il D.M. n.139/2007; il documento del Consiglio D'Europa (pubblicato nel 2016) "Competences for democratic culture. Living together as equals in culturally diverse democratic societies"; le Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18/12/2006, che presentano le otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente, poi modificate dalla Raccomandazione del Consiglio UE del 22/05/2018; il D.L. 1/9/2008 e il successivo Documento di indirizzo, 4/3/2009, Prot. 2079 (MIUR); le Indicazioni Nazionali del 2012; il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", predisposto dal Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento (di cui al D.M. 1/8/2017 n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017 n. 910), l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. Per quanto riguarda le tematiche individuate, in ottemperanza alle predette Linee Guida, i risultati dell'apprendimento nei tre ordini di scuola sono stati raggruppati in tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, Educazione alla cittadinanza digitale. All'interno dell'area "Agenda 2030", per motivi di organicità, sono confluite altre tematiche esplicitate dalla normativa di riferimento, quali l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere e l'educazione ambientale; mentre nell'area "Costituzione" sono confluite le tematiche dell'educazione alla legalità, al volontariato e alla cittadinanza attiva. Particolare rilievo è stato dato alla competenza digitale, che è una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Implicando il saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione, la competenza digitale, parte dell'Agenda Digitale per l'Europa, è finalizzata più specificamente all'acquisizione della "Cittadinanza digitale", definita nelle Linee Guida come "la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali". Sulla base di un modello integrato e trasversale dell'educazione alla cittadinanza e come da esplicita indicazione normativa (Art. 2 L. 92/2019), il curricolo è stato improntato in un'ottica eminentemente interdisciplinare, in modo da evitare una mera giustapposizione di attività/contenuti, dovendosi invece

implementare armonicamente all'interno delle varie discipline curriculari "tradizionali" e campi d'esperienza. Invero, tutte le aree possono fornire un apporto per la costruzione degli strumenti culturali e lo sviluppo delle competenze chiave, come delineato dal citato documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" : • Le lingue per la comunicazione e la costruzione delle conoscenze, per lo sviluppo delle competenze della comunicazione nella madrelingua, plurilingue e interculturale, per l'inclusione sociale e la partecipazione democratica. Gli ambiti della storia e della geografia, per la valorizzazione dell'identità e l'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva, per una prima comprensione del mondo, per mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali. • Il pensiero matematico, per spiegare fenomeni, tendenze naturali e sociali (statistica), per stimolare la capacità di argomentare, di confrontarsi, di negoziare e costruire significati, di aprirsi a soluzioni temporanee con nuove prospettive nella costruzione di conoscenze personali e collettive, sviluppare il pensiero computazionale per acquisire la capacità di risolvere problemi, pianificando strategie (analisi, scomposizione, pianificazione), e di agire consapevolmente. • Il pensiero scientifico, per la capacità di leggere la realtà in modo razionale e critico, senza pregiudizi, dogmatismi e false credenze. • Le arti per la cittadinanza, per la valorizzazione delle capacità creative, estetiche ed espressive, la fruizione consapevole dei beni artistici, ambientali e culturali, il riconoscimento del loro valore per l'identità sociale e culturale, la comprensione della necessità della salvaguardia e della tutela a partire dal territorio di appartenenza, lo sviluppo di relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto fra culture diverse. • Il corpo e il movimento, per la promozione di esperienze cognitive, sociali, culturali ed affettive, nonché di corretti stili di vita. • Le competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche da perseguire in ogni ambito perché alimentano quattro competenze chiave irrinunciabili (Competenze sociali e civiche, Competenza digitale, Imparare ad imparare, Spirito di iniziativa ed imprenditorialità). In ottemperanza al comma 3 dell'art. 2 L. 92/2019, per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado è stata ipotizzata anche una distribuzione oraria, per le varie discipline, delle 33 ore minime annue previste dalla normativa, tramite due apposite tabelle. Non si è provveduto a suddividere le varie tematiche di Educazione civica in relazione alle varie discipline curriculari, preferendo lasciare l'incombente all'autonomia di ogni team docenti, in conformità a quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti. Trattasi di una distribuzione indicativa e flessibile, modificabile in base alle specifiche esigenze e situazioni di ogni ordine/plesso/classe. Parimenti il monte orario di 33 ore costituisce un termine minimo che ben può essere innalzato in base ai diversi bisogni specifici di ordine/plesso/classe. Sono salve le prerogative del Collegio dei docenti cui spetta

deliberare l'indicazione dei docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica, su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe ("Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", All. A, par. "la contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività") Il coordinatore dell'Educazione civica è individuato tra i docenti titolari della classe a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica, tenendo conto anche di eventuali competenze professionali specifiche.

ALLEGATO:

CURRICULO-EDUCAZIO.-PAGANI-DI-MONTERUBBIANO-DEFINITIVO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'Istituto ha elaborato, negli anni, il proprio curricolo verticale a partire dalle competenze da sviluppare negli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola: - le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire - i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola - gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'acquisizione delle competenze cosiddette "trasversali" fornisce allo studente un primo bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che entrano in gioco quando si deve tradurre una competenza in comportamento. L'Unione Europea ha individuato le competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo di ogni persona, per la

cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tali competenze vengono definite dall'Unione Europea in riferimento a otto ambiti: 1) competenza alfabetica funzionale 2) competenza multilinguistica 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4) competenza digitale 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6) competenza in materia di cittadinanza 7) competenza imprenditoriale 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Pertanto le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Il nostro istituto propone progetti e Unità di Apprendimento pluridisciplinari inerenti l'area della legalità e cittadinanza, ma anche relativi all'educazione alla salute e a corretti stili di vita e alla sostenibilità ambientale, finalizzati a stimolare la crescita dell'alunno dal punto di vista affettivo, sociale e civico, aiutandolo a diventare cittadino responsabile. Un esempio di UDA trasversale di istituto, realizzata in occasione della sospensione delle attività didattiche in presenza nel periodo marzo-giugno 2020, è quella del progetto "Il sesto senso che ci avvicina".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega il curricolo verticale ideato per poter sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e costituzione.

ALLEGATO:

CURRICOLO IN VERTICALE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE_PTOF.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto ha scelto di utilizzare il 20% della quota stabilita dalla legge 275 sull'autonomia alle seguenti iniziative: -settimana integrativa nelle tre scuole secondarie di primo grado, con progetti di continuità con le classi quinte delle scuole primarie. Durante questa settimana, infatti, si interrompono le attività didattiche curriculari e si riorganizza l'ambiente di apprendimento con la costituzione di "laboratori" creativi, espressivi, musicali, teatrali, di scrittura creativa e giornalistica, scientifici e tecnologici, di cittadinanza e costituzione, di area motoria o di cucina ecc.- anche condotti da esperti esterni - a classi aperte, sia in orizzontale (alunni di classi parallele), sia in verticale (alunni di classi diverse, anche della classe quinta della scuola primaria). Nell'a.s. 2020/21, al fine di attuare le azioni necessarie alla prevenzione del contagio da Covid-19, si sospende temporaneamente tale attività.

Curricolo digitale - DigiComp2.1.

Nell'a.s. 2020/21 il collegio dei docenti ha elaborato il curricolo delle competenze digitali, coerente con il DigiComp.2.1. Il Quadro delle Competenze Europee Digitali per i Cittadini, noto anche come DigComp, è uno strumento per migliorare la competenza digitale dei cittadini; pubblicato nel 2013 è diventato un punto di riferimento per molte iniziative finalizzate allo sviluppo della competenza digitale a livello europeo e degli Stati membri. DigComp è stato sviluppato dal Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione Europea come progetto scientifico basato sulla consultazione, e con il contributo attivo, di un ampio numero di soggetti e decisori politici provenienti dai settori dell'industria, istruzione e formazione, mondo del lavoro e parti sociali. Nel 2016 è stato pubblicato DigComp 2.0 (The Digital Competence Framework for Citizens. Update Phase 1: The Conceptual Reference Model) contenente aggiornamenti relativi alle aree, descrittori e titoli delle competenze. Nel 2017 è stato pubblicato l'aggiornamento del framework europeo DigComp (DigComp 2.1: The Digital Competence Framework for Citizens with eight proficiency levels and examples of use). DigComp 2.1 si integra con la revisione DigComp 2.0. Le aree di competenza e le competenze specifiche contenute nella versione DigComp 2.1 sono quelle contenute nell'aggiornamento 2.0 del 2016.

Area di Competenza 1. Informazione e data literacy – DigComp 2.0 2016 (nella versione DigComp 1.0: Informazione)

- 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali (nella versione DigComp 1.0: Navigare, ricercare e filtrare le informazioni)
- 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali (nella versione DigComp 1.0: Valutare le informazioni)
- 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali (nella versione DigComp 1.0: Memorizzare e recuperare le informazioni)

Area di Competenza 2. Comunicazione e collaborazione – DigComp 2.0 2016 (nella versione DigComp 1.0: Comunicazione)

- 2.1 Interagire con le tecnologie digitali
- 2.2 Condividere con le tecnologie digitali (nella versione DigComp 1.0: Condividere informazioni e contenuti)
- 2.3 Impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali (nella versione DigComp 1.0: Impegnarsi nella cittadinanza online)
- 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali (nella versione DigComp 1.0: Collaborare attraverso i canali digitali)
- 2.5 Netiquette
- 2.6 Gestire l'identità digitale

Area di Competenza 3. Creazione di contenuti digitali – DigiComp 2.0 2016 (nella versione DigiComp 1.0: Creazione di contenuti)

- 3.1 Sviluppare contenuti digitali (nella versione DigiComp 1.0: Sviluppare contenuto)
- 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali (nella versione DigiComp 1.0: Integrare e rielaborare)
- 3.3 Copyright e licenze
- 3.4 Programmazione

Area di Competenza 4. Sicurezza – DigiComp 2.0 2016

- 4.1 Proteggere i dispositivi
- 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy (nella versione DigiComp 1.0: Proteggere i dati personali)
- 4.3 Tutelare la salute e il benessere (nella versione DigComp 1.0: Tutelare la salute)
- 4.4 Tutelare l'ambiente (nella versione DigiComp 1.0: Tutelare l'ambiente)

Proteggere l'ambiente) Area di Competenza 5. Problem solving – DigiComp 2.0 2016 5.1
Risolvere i problemi tecnici 5.2 Identificare i bisogni e le risposte tecnologiche 5.3
Utilizzare creativamente le tecnologie digitali (nella versione DigiComp 1.0: Innovare e
creare utilizzando la tecnologia) 5.4 Identificare i gap di competenza digitale

ALLEGATO:

CURRICOLO-COMPETENZE-DI-CITTADINANZA-DIGITALE.PDF

AREA DISCIPLINARE SCIENZE E TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA

Dalle Indicazioni Nazionali 2012 “A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. Aree disciplinari e discipline Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Le discipline, così come noi le conosciamo, sono state storicamente separate l'una dall'altra da confini convenzionali che non hanno alcun riscontro con l'unitarietà tipica dei processi di apprendimento. Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo liberamente dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività continua e autonoma. Oggi, inoltre, le stesse fondamenta delle discipline sono caratterizzate da un'intrinseca complessità e da vaste aree di connessione che rendono improponibili rigide separazioni. Nelle Indicazioni le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento. Sul piano organizzativo e didattico la definizione di aree o di assi funzionali all'ottimale utilizzazione delle risorse è comunque rimessa all'autonoma valutazione di ogni scuola.” Dal Regolamento per l'autonomia DPR 275/1999 “Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, a norma dell'articolo concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità,

promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. 2. Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e tra l'altro: a) l'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività; b) la definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione e l'utilizzazione, nell'ambito del curriculum obbligatorio di cui all'articolo 8, degli spazi orari residui; c) l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni in situazione di handicap secondo quanto previsto dalla legge 5 febbraio 1992, n.104; d) l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso; e) l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari." Viste le suddette premesse normative Considerato che nella scuola primaria la disciplina Tecnologia presente anche nel curriculum verticale di istituto dell'IC Pagani risulta affine all'insegnamento di scienze, senza esaurire però i propri obiettivi formativi all'interno di questa disciplina; Visto il curriculum digitale della scuola e il curriculum di educazione civica al cui interno è ricompreso il nucleo tematico "Cittadinanza digitale"; Considerato l'approccio trasversale con cui è affrontata tale disciplina nella scuola primaria, che ha ricadute su geografia, italiano, storia, educazione civica ecc.; Si aggregano formalmente le discipline Scienza e tecnologia alla scuola primaria attribuendo l'insegnamento allo/a stesso/a insegnante ma il raggiungimento degli obiettivi formativi della disciplina sarà interdisciplinare e affrontato in modo trasversale dall'intero team docenti, come risulterà anche dalla scheda di programmazione disciplinare. Pertanto, in sede di scrutinio, si partirà dalla proposta di voto dell'insegnante di "scienze e tecnologia" ma si terrà conto del parere espresso dall'intero team docente.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AREA ORIENTAMENTO- CONTINUITÀ

I percorsi educativi e didattici proposti all'interno di questa area sono finalizzati a

rinforzare la sfera dell'autonomia e della capacità decisionale in quanto nei ragazzi si riscontrano, sempre più frequentemente, comportamenti denotanti la mancanza di autostima e la scarsa capacità di prendere decisioni. L'istituto propone il perseguimento di suddette finalità attraverso una molteplicità di progetti tra cui: la settimana integrativa (open day con mostra dei lavori realizzati durante i laboratori), psicologia scolastica (sportelli di ascolto per genitori, alunni e insegnanti; interventi di esperti in classe e corsi di formazione per docenti e genitori), progetto accoglienza (per favorire un ingresso graduale e sereno agli alunni, in particolare di quelli che entrano nel nuovo ordine di scuola), progetto continuità, in cui sono previste attività comuni nelle classi ponte - ultimo anno infanzia/ classe prima primaria; classe quinta/ classe prima secondaria di primo grado- per agevolare il passaggio e mantenere un legame tra i vari ordini; open day di orientamento in ingresso, progetti di plesso. Le stesse finalità sono perseguite, inoltre, con differenti attività come ad esempio: lavori sulle life skills e sulle regole necessarie per interagire e ascoltare l'altro; attività volte a conoscersi e conoscere il proprio potenziale; proposte volte a sviluppare il rapporto con la realtà naturale e sociale; attività di autovalutazione; compiti di realtà per misurare le proprie capacità e confrontarsi con il giudizio di un eventuale pubblico; incontri con esperti per le scelte scolastiche e visita alle principali sedi delle scuole secondarie del territorio. Nell'a.s. 2020/21, fino al termine dell'emergenza Covid-19, si preferiranno attività a distanza, sospendendo le attività che prevedono contatti e assembramenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e Competenze Attese Il percorso inerente la suddetta area lavora sulle seguenti competenze chiave al fine di avvicinare lo studente, alla fine del primo ciclo d'istruzione, al profilo descritto: **Imparare ad imparare:** lo studente possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. **Spirito di iniziativa:** lo studente ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esperti esterni

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Approfondimento

MACRO PROGETTI DI ISTITUTO	TITOLO	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	REFERENTI	PERIODO
PROGETTO CONTINUITÀ (REF. MONTENOVO SILVIA)	<i>NUOVO VIAGGIO - NUOVA SCUOLA</i> (PROGETTO CONTINUITÀ)	ALTIDONA (INFANZIA E PRIMARIA)	ULTIMO ANNO SCUOLA INFANZIA - ALUNNI CLASSI PRIME PRIMARIA ALTIDONA	INSEGNANTI CURRICOLARI SEZ. A, B, C, D INSEGNANTI DI SOSTEGNO SEZ. C INSEGNANTI CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA ALTIDONA	
	<i>LONTANI MA VICINI</i> (PROGETTO CONTINUITÀ)	PEDASO (INFANZIA E PRIMARIA)	ULTIMO ANNO SCUOLA INFANZIA SEZ. D, SEZ. C- ALUNNI CLASSE PRIMA PRIMARIA PEDASO	VISI ALESSIA, DOMINICI GRAZIELLA, MILANI OLGA	DA GENNAIO A GIUGNO
	<i>REGOLIAMOCI INSIEME REGOLARMENTE</i> (PROGETTO CONTINUITÀ)	MONTERUBBIANO MORESCO RUBBIANELLO (INFANZIA E PRIMARIA)	ULTIMO ANNO SCUOLA INFANZIA (MONTERUBBIANO, RUBBIANELLO, MORESCO)- ALUNNI CLASSE PRIMA PRIMARIA MONTERUBBIANO	LE INSEGNANTI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DI MONTERUBBIANO, MORESCO E RUBBIANELLO; LE INSEGNANTI DELLA CLASSE PRIMA DI MONTERUBBIANO	SECONDO QUADRIMESTRE
	<i>GLI AMICI DI PAGURO</i> (PROGETTO CONTINUITÀ)	CAMPOFILONE (INFANZIA E PRIMARIA)	ULTIMO ANNO SCUOLA INFANZIA - ALUNNI CLASSE PRIMA PRIMARIA CAMPOFILONE		
	<i>SOGNI AL DI LÀ DEL MARE</i> (PROGETTO CONTINUITÀ)	CAMPOFILONE (PRIMARIA E SECONDARIA)	GLI ALUNNI DELLA CLASSE 5 [^] PRIMARIA - GLI ALUNNI DELLA PRIMA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA	MILIOZZI, DAVID, LUCA ROSA	DA NOVEMBRE 2020 AD APRILE 2021
	<i>"AVANTI</i>	MONTERUBBIANO	GLI ALUNNI DELLA		

	TUTTA...VERSO LA SCUOLA SECONDARIA" (PROGETTO CONTINUITÀ)	(PRIMARIA E SECONDARIA)	CLASSE 5 ^A PRIMARIA - GLI ALUNNI DELLA PRIMA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA		
	INCONTRARSI (PROGETTO CONTINUITÀ)	PEDASO ALTIDONA (PRIMARIA E SECONDARIA)	GLI ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE DI ALTIDONA E PEDASO - GLI ALUNNI DELLE CLASSI PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PEDASO	CIFERRI DARIO, VAGNONI SILVIA, LUCIDI DEBORA)	INTERO ANNO SCOLASTICO
	FORTI, SANI E...CORAGGIOSI COME SUPEREROI	LAPEDONA INFANZIA E PRIMARIA			
ORIENTAMENTO	OPEN DAY A DISTANZA	INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA			
PROGETTO "IL BELLO INTORNO A NOI" RETE RINASCIMENTO 4.0 VALORI PER I CITTADINI DEL FUTURO (REF. FEDELI CLAUDIO)	IL BELLO INTORNO A NOI	TUTTO L'IC	SCUOLE SECONDARIE (CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE, DA DEFINIRE) SCUOLE PRIMARIE (CLASSI QUINTE)	- CIFERRI DARIO - CICIOLLA FRANCESCA- - LUCA ROSA - VESPRINI ELISABETTA - MARIA SANTINI - DOCENTI CLASSI QUINTE PRIMARIA	FINO A GIUGNO 2022

❖ AREA DELLA LEGALITA' E DELLA CITTADINANZA

I percorsi educativi e didattici proposti all'interno di questa area sono finalizzati a stimolare la crescita dell'alunno dal punto di vista affettivo, sociale e civico, aiutandolo a diventare cittadino responsabile, consapevole e attivo nella propria comunità di appartenenza. Si vuole potenziare il rispetto di sé e dell'altro, delle differenti culture, identità e diversità. Tali finalità possono essere perseguite con vari progetti. Quelli che l'Istituto propone sono: la settimana integrativa (attraverso la partecipazione ai diversi laboratori dove l'alunno sviluppa e rafforza le competenze sociali e civiche), il progetto sul Bullismo e Cyberbullismo, i progetti di Ed. alla salute e all'affettività, quelli di ed. ambientale, i viaggi d'istruzione, il CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi), il Gemellaggio con Winster (contea del Derbyshire), l'attuazione del progetto Inclusionione d'Istituto, i laboratori linguistici, i Baby ciceroni (in collaborazione con il FAI e i Borghi

più belli d'Italia), le performance artistiche (produzione e fruizione). Alcuni di questi percorsi di ampliamento curricolare prevedono manifestazioni in occasione di festività (es. Natale), eventi (es. commemorazioni, eventi tematici) o momenti forti della vita della comunità scolastica (es. fine anno, diplomi ecc.). È prevista anche l'adesione all'Accordo di Rete "Rinascimento 4.0 – Valori per i cittadini del futuro" (Progetto metodologie didattiche innovative). Nell'a.s. 2020/21, fino al termine dell'emergenza Covid-19, si preferiranno attività a distanza, sospendendo le attività che prevedono contatti e assembramenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e Competenze Attese Il percorso inerente la suddetta area lavora sulle seguenti competenze chiave al fine di avvicinare lo studente, alla fine del primo ciclo d'istruzione, al profilo descritto: Comunicazione nella lingua madre: lo studente ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Comunicazione nelle lingue straniere: lo studente è in grado di esprimersi in lingua inglese e in una seconda lingua europea a livello elementare e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Competenze digitali: lo studente utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. Utilizza anche la lingua inglese con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Imparare ad imparare: lo studente possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. Competenze sociali e civiche: lo studente ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. Spirito di iniziativa: lo studente ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. Consapevolezza es espressione culturale: lo studente riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. Lo studente si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali nella società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e

musicali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno/esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

MACRO PROGETTO DI ISTITUTO	TITOLO	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	REFERENTI	PERIODO	COLLABORATORI ESISTENTI COME
LegalMente (Ref. Mangano Cristiano)	<i>Noi: piccoli, grandi esploratori 2</i> (Progetto di plesso)	Pedaso (infanzia)	Tutte le sezioni	Tutti i docenti del plesso	Intero anno scolastico	C
	<i>Io, gli altri, l'ambiente</i> (progetto di plesso)	Moresco (Infanzia)	Tutti i bambini del plesso	Le insegnanti del plesso	Ottobre 2020 – maggio 2021	Plur
	<i>Di nuovo insieme: riparti Amo alla grande!</i> (progetto di plesso)	Monterubbiano Rubbianello (Infanzia)	Tutti i bambini del plesso di Monterubbiano e Rubbianello	Le insegnanti del plesso di Monterubbiano e Rubbianello	Novembre 2020 – maggio 2021	C
	<i>Ascolto il</i>	Lapedona	Tutti gli alunni	Maria Cristina	Intero anno	C

	<i>mare...ed il mondo sarà più sano e più bello</i> (Progetto di plesso)	(primaria)	del plesso	Capotosti	scolastico	Plur
	Progetto Giano	Monterubbiano (primaria)			Intero anno scolastico	C Plur E
	FAI - Baby ciceroni Domenica nel borgo	Monterubbiano Campofilone Pedaso (secondaria)	-Gli alunni delle classi 2° e 3°(Campofilone) -Tutti gli alunni del plesso Monterubbiano)	Rosa Luca, Spurio Silvia; Vesprini Elisabetta, Santini Maria	Intero anno scolastico	Plur

MACRO PROGETTO DI ISTITUTO	TITOLO	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	REFERENTI	PERIODO	COLLABORAZIONI ESTERNI / CONVENZIONI
CCR (Ref. Vesprini Elisabetta, Santini Maria, Chiappini Genny, Ciciolla	<i>CCR - CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI della Città Metropolitana di Monterubbiano, Moresco e Lapedona a.s 2020-21</i>	Monterubbiano e Lapedona (secondaria e primaria)	Tutti gli alunni delle classi della Scuola secondaria di I grado T.C. Onesti e in continuità le classi IV e V della scuola primaria di Monterubbiano e Lapedona	Vesprini Elisabetta, Santini Maria	Intero anno scolastico	Pluridisciplin Enti locali: C di Monterub Moresco, Lapedona. Regione Ma Arma dei Carabinieri. Bandistico "Cusopoli". Archeoclub. Armata di Pentecoste.

Francesca) Inerente anche il macro progetto Continuità						di Fermo. Associazione combattenti Monterubbio Asur Area v
	<i>“Educare alla cittadinanza e alla solidarietà”.</i> <i>Elezione del baby-sindaco - consiglio comunale ragazzi</i>	Campofilone (secondaria e primaria)	Tutti gli alunni della Scuola Secondaria; gli alunni delle classi IV e V della Scuola Primaria (Baby Sindaco - Consiglio Comunale ragazzi)	Ciciolla Francesca	Intero anno scolastico	Amministra comunale, F dell'ordine, operanti nel territorio, G Esperti del s
	<i>CCR 2020 - 2022</i>	Pedaso e Altidona (secondaria e primaria)	Tutti gli alunni della scuola secondaria - gli alunni delle classi IV e V della primaria di Pedaso e Altidona	Jenny Chiappini	Novembre 2020 - ottobre 2022	Amministra comunali di Altidona e P le comunità

❖ AREA SALUTE E BENESSERE - MENSA SCOLASTICA

Nell'ambito del progetto di educazione alla salute e a corretti stili di vita, si colloca innanzitutto la mensa scolastica che rappresenta uno dei principali momenti in cui i bambini ricevono particolare attenzione riguardo alle loro necessità alimentari; l'acquisizione di corrette abitudini alimentari accompagna il bambino nella delicata fase della crescita e lo preserva da errori che possono pregiudicare la sua salute ed il suo sviluppo psico-fisico. Il momento della mensa rappresenta, inoltre, un'occasione di crescita relazionale e di promozione di corretti comportamenti a tavola. La mensa

rappresenta un momento educativo che permette l'apprendimento e l'esercizio di abilità sociali quali l'autocontrollo del gesto e della voce, il rispetto per gli altri, l'assunzione di atteggiamenti e di comportamenti educati, oltre che un valido sostegno ad una corretta educazione alimentare. Si individuano alcune regole da rispettare a tavola, regole che vanno esplicitate ai bambini e che devono essere sostenute da analoghe azioni in famiglia. L'istituto, inoltre, partecipa, ormai da anni al progetto Ministeriale "Frutta e latte nelle scuole", inserito nell'ambito di un programma europeo finalizzato ad aumentare il consumo di frutta, verdura e latte da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari. Attualmente il progetto è sospeso per l'emergenza sanitaria da Covid 19. Nell'ambito dell'educazione all'igiene alimentare, si collocano le esperienze dei laboratori di cucina, che si realizzano, anche con l'ausilio di esperti esterni, nell'ambito delle settimane integrative. Fondamentali, inoltre, le iniziative progettuali di educazione all'affettività/sexualità rivolte di norma ai bambini della classe quinta primaria e seconda della secondaria di primo grado. Grazie alla collaborazione con l'Ambito sociale di Fermo e, nell'a.s. 2020/21, grazie al protocollo di intesa tra Ministero dell'Istruzione e Ordine degli psicologi, viene attivato il progetto "PSICOLOGIA SCOLASTICA" rivolto a studenti della scuola secondaria di primo grado, a docenti e genitori. Nell'a.s. 2020/21, fino al termine dell'emergenza Covid-19, si preferiranno attività a distanza, sospendendo le attività che prevedono contatti ravvicinati e assembramenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e Competenze Attese Il percorso inerente la suddetta area lavora sulle seguenti competenze chiave al fine di avvicinare lo studente, alla fine del primo ciclo d'istruzione, al profilo descritto: • **Imparare ad imparare:** lo studente possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. • **Competenze sociali e civiche:** lo studente ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. • **Spirito di iniziativa:** lo studente ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. • **Consapevolezza ed espressione culturale:** lo studente

riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. In particolare, ci si attende che lo studente raggiunga i seguenti obiettivi formativi: 1) Acquisire ed interiorizzare regole e corretti stili di vita in relazione a: - educazione alimentare; - igiene e salute; - sicurezza alimentare; - educazione alla sostenibilità ambientale; 2) Saper interagire con i pari e con gli adulti, interiorizzando regole di convivenza civile.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interna (referente) ed esterna (psicologo, polizia postale..

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

MACRO PROGETTI DI ISTITUTO	TITOLO	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	REFERENTI	PERIODI
Salute e benessere a scuola Stiamo bene a scuola (Ref. Beleggia Francesca)	<i>Forti, sani e coraggiosi come Supereroi</i> (progetto di plesso) <u>inerente</u> anche i macro progetti Continuità e Inclusione)	Lapedona (infanzia e primaria)	Tutti i bambini del plesso. Per la continuità, sono coinvolti solo i bambini dell'ultimo anno.	Camilletti Patrizia, Moretti Gina	Intero anno scolastico
	<i>Attiva....mente</i> (progetto di plesso)	Tutti gli alunni del plesso della scuola Primaria	Peretti Argentina	Intero anno scolastico	Curricolo Pluridis

	Inerente anche il macro progetto <i>LegalMente</i>	Monterubbiano			
	<i>Mi sei simpatico a pelle</i>	Lapedona Pedaso (primaria)	Alunni classe 4 [^]	Maria Cristina Capotosti Maria Principini	rimanda
	<i>Psicologia scolastica - "Droga, perché non parlarne?"</i>	Monterubbiano (secondaria)	Classe terza	Vesprini Elisabetta, Santini Maria	Pluridis
	<i>Educazione all'affettività</i>	Campofilone Altidona Pedaso primaria Pedaso Monterubbiano Campofilone (secondaria)	Classi quinte Classi prima e terza Monterubbiano seconda		
PIANO USR MARCHE per l'educazione fisica e sportiva 2020/21 "Scuole che	<i>Es. Sport di classe</i>	Scuola primaria Scuola secondaria	tutte le classi scuola primaria e secondaria	Docenti scienze motorie e sportive scuola secondaria Ins. Maria	Curricolo pluridis Intero a

<i>promuovono corretti stili di vita, la salute e lo sport nelle Marche"</i>			Principini scuola primaria
---	--	--	----------------------------------

MACRO PROGETTO DI ISTITUTO	TITOLO	PERSONE COINVOLTE						
<i>Progetto sicurezza</i> (Ref. Fedeli Claudio)	Formazione sicurezza	Tutto il personale						

❖ PRE E POST SCUOLA

PROGETTO PRE-POST SCUOLA 1) PRE SCUOLA CAUSA NON COINCIDENZA ORARIO TRASPORTO SCOLASTICO/ORARIO LEZIONI Scuola secondaria di primo grado – Pedaso Circa n. 68 alunni, organizzati in 2 sottogruppi. I ragazzi, che dovranno indossare la mascherina per tutta la durata del pre scuola, saranno accolti nei 2 atrii del piano terra/primo piano, con la vigilanza dei docenti che hanno dato la disponibilità, mantenendo comunque la distanza di almeno 1mt. L'area, dopo la permanenza, va igienizzata nei punti di contatto (sedie/sgabelli utilizzati). Progetto parzialmente finanziato dal Comune di Altidona. In corso analogo richiesta al comune di Pedaso. 2) PRE SCUOLA CAUSA RICHIESTA FAMIGLIE PER MOTIVI DI LAVORO DOCUMENTATI Richieste per: Scuola infanzia di Pedaso, Altidona: Vigilanza: collaboratori scolastici N. alunni max: 5-8, in base alle esigenze documentate e all'ordine di arrivo domande. I bambini dovranno essere accolti nel rispetto del distanziamento prescritto tra le varie sezioni in aree diverse dello stesso ambiente, che, al termine del pre scuola, andrà igienizzato nei punti di contatto (sedie/panche utilizzate). Scuola primaria di Pedaso N. alunni max: 8-10 bambini Vigilanza: docenti/collaboratori scolastici Scuola primaria di Altidona (anche post-scuola) N. alunni max: 5-6 bambini Vigilanza: collaboratori scolastici I bambini, che dovranno indossare la mascherina per tutta la durata del

pre/post scuola, saranno accolti in un'area non attribuita a una specifica classe, mantenendo comunque la distanza di almeno 1mt. L'area, dopo la permanenza, va igienizzata nei punti di contatto (sedie/panche utilizzate). Sarà possibile valutare, previa disponibilità di collaboratori scolastici/docenti, eventuali altre richieste per i restanti plessi, sempre in base alla possibilità di accogliere nel rispetto delle misure di distanziamento previste dalle Linee guida per la riapertura della scuola (D.M. 39/2020) e dalle Linee guida scuola infanzia (D.M. 80/2020).

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Assicurare l'accoglienza agli alunni che, per motivi di trasporto scolastico o per esigenze familiari, abbiano l'esigenza di anticipare o posticipare l'orario scolastico;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Classi aperte parallele

Approfondimento

MACRO PROGETTO DI ISTITUTO	TITOLO	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	REFERENTI	PERIODO	COLLABORATORI ESTERNI / CONVENZIONI
<i>Progetto di pre e post scuola</i>	Accoglienza alunni	Pedaso primaria e secondaria Altidona primaria Rubbianello- Pedaso- Altidona infanzia	Su richiesta motivata	Fiduciari plesso	Intero anno	Ente locale (Al)

❖ **BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Il progetto è finalizzato alla prevenzione e al contrasto di tutti i comportamenti che possono essere riferiti a dinamiche di bullismo/cyberbullismo, alla promozione del benessere psicologico, alla riduzione del disagio scolastico, alla promozione dell'uso

critico e consapevole di Internet e dei social. Si propone inoltre di dare a chi subisce la prevaricazione la possibilità di esprimere le proprie emozioni in un clima protetto; a chi ne è protagonista, la possibilità di esplorare le motivazioni e le conseguenze del suo operato. Nell'a.s. 2020/21, fino al termine dell'emergenza Covid-19, si preferiranno attività a distanza, sospendendo le attività che prevedono contatti stretti e assembramenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che si vogliono conseguire attraverso le attività proposte sono i seguenti:

- 1) Comprendere e interiorizzare il valore della dignità umana
- 2) Educare al rispetto reciproco

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interna (referente) ed esterna (psicologo, polizia postale..)
---------------	---

Classi aperte parallele

Approfondimento

MACRO PROGETTO DI ISTITUTO	TITOLO	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	REFERENTI	PERIODO	COLLABORAZIONE ESTERNA / CONVENZIONI
Bullismo e cyberbullismo (Ref. Lamponi Serenella)	<i>"Nina e la capanna del cuore": per non restare indifferenti</i>	Campofilone (primaria)	Gli alunni della classe 5 ^a	Miliozzi, David	Da novembre 2020 a marzo 2021	Curricolare La referente Istituito per il bullismo e il cyberbullismo Serenella Lamponi (risorse interne al plesso)
	<i>"Io non bullo, e tu?"</i>	Monterubbiano (secondaria)	Classe seconda	Vesprini Elisabetta, Santini Maria	Due mesi	Pluridisciplinare

❖ INCLUSIONE

L'inclusione scolastica viene individuata quale architrave dell'identità culturale, educativa e progettuale della scuola, caratterizzandone nel profondo la mission educativa, attraverso un coinvolgimento diretto e cooperativo di tutte le componenti scolastiche. Per la realizzazione del clima inclusivo, infatti, cooperano diversi attori: la Dirigente e i suoi collaboratori, gli insegnanti curricolari e di sostegno, le funzioni strumentali B.E.S. e D.S.A., il Collegio dei Docenti, il G.L.I., i G.L.O., i dipartimenti inclusione, i consigli di classe, l'Ambito Territoriale, gli educatori/assistenti alle autonomie, le associazioni del territorio, i Comuni, l'Asur, i centri riabilitativi, la segreteria didattica, i collaboratori scolastici e le famiglie. L'inclusione, pertanto, viene sviluppata e valorizzata nell'ambito dei documenti fondamentali della vita della scuola, quali il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), che scandisce l'identità culturale ed educativa delle singole istituzioni scolastiche, il PI (Piano per l'Inclusione) e il Progetto Inclusione di Istituto "Diversi In-versi che verrà adottato in tutte le sezioni/classi. Verranno inoltre organizzati corsi di formazione a tematica inclusiva per insegnanti curricolari e di sostegno e, in collaborazione con il C.T.S., corsi di formazione per insegnanti non specializzati.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'inclusione mira a sviluppare negli alunni le competenze sociali e civiche necessarie alla relazione con l'altro, ad accompagnarli a riconoscere le reazioni naturali che si hanno dinanzi il diverso, a riflettere sul significato della diversità ed avviare le prime forme di accettazione della stessa. La didattica deve essere perciò capace di:

- valorizzare le differenze come risorsa;
- permettere la piena partecipazione alla vita scolastica di tutti i soggetti;
- permettere a ciascun allievo il raggiungimento del massimo livello di formazione;
- far sentire ogni persona parte del tutto nel rispetto della propria individualità e delle differenze;
- affrontare le difficoltà, trasformando gli ostacoli per gli allievi, in obiettivi per il docente, attraverso un uso creativo ed intenzionale dell'intervento didattico.

Il percorso inerente la suddetta area lavora sulle seguenti competenze chiave al fine di avvicinare lo studente, alla fine del primo ciclo d'istruzione, al profilo descritto: Comunicazione nella lingua madre: lo studente ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Comunicazione nelle lingue straniere: lo studente è in grado di esprimersi in lingua inglese e in una seconda lingua europea a livello elementare e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Competenze digitali: lo studente utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni,

per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. Utilizza anche la lingua inglese con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Imparare ad imparare: lo studente possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. Competenze sociali e civiche: lo studente ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. Spirito di iniziativa: lo studente ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. Consapevolezza es espressione culturale: lo studente riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. Lo studente si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali nella società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

MACRO PROGETTO DI ISTITUTO	TITOLO	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	REFERENTI	PERIODO	COLLABORAZIONI ESTERNE / CONVENZIONI
<i>Diversi In - versi</i> (Ref. Eleuteri Sara e Cappannari)	<i>Pesci dello stesso mare</i> (progetto di plesso in verticale) Inerente anche il macro progetto	Campofilone (tutti e tre gli ordini di scuola)	Tutte le classi dei tre ordini di scuola	Tutti i docenti dei tre ordini	Intero anno scolastico	Curricolare Pluridisciplinare Enti locali

Francesca)	<i>LegalMente</i>					
Tutti gli ordini di scuola e i plessi						
	<i>Il Piccolo Principe</i>	Campofilone (primaria)	Gli alunni della classe 5 ^a	David, Grazioli	Da novembre 2020 a maggio 2021	Curricolare
	<i>Diversi In - versi</i>	Pedaso (primaria)	Tutte le classi del plesso della scuola Primaria	I coordinatori di classe	Intero anno scolastico	Curricolare Pluridisciplin
	<i>Impariamo a volare</i>	Lapedona (primaria)	Tutti gli insegnanti del plesso	Tutti gli insegnanti	Intero anno scolastico	Curricolare Pluridisciplin
	<i>In viaggio con Il Piccolo principe</i>	Lapedona (primaria)	Tutti gli alunni del plesso	Tutte le insegnanti del plesso	Prime due settimane	Curricolare Pluridisciplin
	<i>Normalmente diversi</i>	Monterubbiano Pedaso (secondaria)	Classi terze			

❖ A SCUOLA FUORI DALLA SCUOLA

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento Lo scopo di questo progetto è quello di guidare gli alunni a conoscere in modo diretto il loro territorio, anche attraverso attività ludiche, partendo dalla realtà in cui vivono: il proprio paese. Questo approccio rafforzerà una maggior consapevolezza della identità sociale e culturale di ognuno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e Competenze Attese Il percorso ha l'intento di lavorare sulle seguenti competenze: • **Imparare ad imparare:** lo studente possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. • **Competenze sociali e civiche:** lo studente ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della

necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. • Spirito di iniziativa: lo studente ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. • Consapevolezza ed espressione culturale: lo studente riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. In particolare, ci si attende che lo studente raggiunga i seguenti obiettivi formativi: -conoscere il territorio dai vari punti di vista: geografico, storico, scientifico, culturale, religioso e legato alle tradizioni; -approfondire i vari aspetti della realtà in cui si vive; - far maturare il desiderio di conoscenza del proprio ambiente, nei suoi diversi aspetti; -valorizzare le risorse, presenti nella propria realtà, con l'intento anche di salvaguardarle per il futuro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

MACRO PROGETTO DI ISTITUTO	TITOLO	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	REFERENTI	PERIODO	COLLABORAZIONE ESTERNI / CONVENZIONI
<i>A scuola fuori dalla scuola</i> (Ref. Beleggia Francesca)	Attività didattiche fuori dall'aula	Tutti i plessi	Tutte le classi	Tutti gli insegnanti	Intero anno	Curricolare

❖ AREA DELLE COMPETENZE DI BASE

Relativamente all'area del linguaggio, da sempre l'uomo ha avuto l'esigenza di comunicare per conoscere e conoscersi utilizzando una molteplicità di linguaggi. Tale

Istituto propone diversi percorsi educativi e didattici volti a far acquisire ad ogni studente una vasta varietà di forme comunicative (linguistico/verbali, artistiche, corporee/motorie, ...) in modo che ciascuno possa esprimersi attraverso quella che ritiene più congeniale. Tra le attività che si possono mettere in pratica per raggiungere le finalità indicate, l'Istituto propone: percorsi di educazione all'ascolto alla scuola dell'infanzia; il giornalino scolastico; il potenziamento della lingua italiana per gli studenti NAI e per gli studenti con BES; laboratori di lettura ad alta voce, di scrittura creativa; il traduttore in classe; il CLIL, inteso come attività trasversali tra la lingua straniera e le varie discipline; la partecipazione ai progetti E-twinning. Tutti i progetti internazionali sono coordinati da un referente incaricato di attuare il Piano di Sviluppo Europeo dell'Istituto. Vengono realizzati anche corsi di lingue per le certificazioni linguistiche Cambridge e DELF, destinati a alunni, docenti e genitori. Anche i linguaggi artistico e musicale (anche con l'insegnamento degli strumenti musicali) sono coltivati fin dalla scuola dell'infanzia. A causa della pandemia è stato dovuto sospendere il progetto di educazione musicale realizzato in collaborazione con l'associazione "C. Cusopoli" di Monterubbiano, che costituiva un punto di forza dei plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Tale Istituto propone anche alcuni percorsi educativi e didattici volti a far acquisire agli studenti le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche al fine di poter diventare abile e saper affrontare e risolvere i problemi della realtà (progetti tecnologici). Lo sviluppo delle competenze di base è supportato da percorsi di recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso inerente la suddetta area lavora sulle seguenti competenze chiave al fine di avvicinare lo studente, alla fine del primo ciclo d'istruzione, al profilo descritto:

Comunicazione nella lingua madre: lo studente ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Comunicazione nelle lingue straniere: lo studente è in grado di esprimersi in lingua inglese e in una seconda lingua europea a livello elementare e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

Competenze digitali: lo studente utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. Utilizza anche la lingua inglese con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Imparare ad imparare: lo studente possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di

organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. Spirito di iniziativa: lo studente ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. Consapevolezza ed espressione culturale: lo studente riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. lo studente si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali nella società. Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia: lo studente utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse. Competenze sociali e civiche: lo studente ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

AREA DEL LINGUAGGIO	TITOLO	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	REFERENTI
INFANZIA	<i>Costituzione biblioteca di plesso</i>	Altidona	Tutte le sezioni del plesso	Viozzi Emanuela, Pigliacelli Fiorella

	<i>Alla scoperta del mondo con Giovannino Perdigiorno</i> (progetto di plesso)	Altidona	Tutte le sezioni del plesso	Tutti i docenti del plesso
	<i>Amico libro</i> (progetto lettura)	Pedaso	Tutte le sezioni del plesso	Tutte i docenti del plesso
	<i>Educazione musicale scuola infanzia</i>	Moresco, Monterubbiano, Rubbianello, Lapedona, Campofilone	Tutte le sezioni	Sandroni
PRIMARIA	<i>Recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze ed abilità di base</i>	Tutti i plessi	Alunni stranieri ed italiani con difficoltà legate agli ambiti linguistico e logico - matematico	Insegnanti destinati a presenze
	<i>LIBRI...amo</i> (progetto di plesso)	Pedaso	Tutti gli alunni del plesso	Vagnoni Silvia, Principi
	<i>Ti piace l'opera</i> (Da valutare in base all'andamento dell'emergenza sanitaria)	Pedaso	Tutti gli alunni del plesso	Mangano Cristiano, Dumi
	<i>L'officina dei linguaggi 2.0</i> (progetto di plesso)	Altidona	Tutti gli alunni del plesso	Tutti gli insegnanti del plesso
	<i>Il violino e la tromba compagni di viaggio</i>	Altidona	Gli alunni delle classi IV e V	Cipolletta - Sandroni
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<i>Il quotidiano in classe</i>	Campofilone	2°A- 3°A (Lavoro sul quotidiano in classe -	Rosa Luca, Spurio Silvia, Chiappini Genny

			Cronisti di classe) 1°A (Cronisti di classe)	
	<i>Il traduttore in classe</i>	Pedaso	IA, IB, IC, IIC	Chiappini
	<i>Un tablet in classe (a.s. 2021 - 2022)</i>	Pedaso	Due classi prime	Ciferri, Fedeli

AREA LOGICO - MATEMATICA	TITOLO	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	REFERENTI	PERIODO	COLLABORATORI ESTERNI / CONVENZIONI
PRIMARIA	<i>Recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze ed abilità di base</i>	Campofilone	Alunni stranieri ed italiani con difficoltà legate agli ambiti linguistico e logico - matematico	Insegnanti destinati alle presenze	Intero anno scolastico	Curricolare
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<i>"Volere...volare"</i> (progetto di tecnologia)	Monterubbiano	Tutte le classi			
	<i>Spazi virtuali...spazi virtuosi</i> (progetto di tecnologia)	Monterubbiano	Classe terza			
MACRO PROGETTO DI ISTITUTO	TITOLO	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	REFERENTI	PERIODO	



<p>Progetto di potenziamento discipline di base (Ref. coordinatori delle classi indicate)</p>		<p>Pedaso Monterubbiano Lapedona (primaria)</p>	<p>-Classe prima Monterubbiano -Classi prima e terza Pedaso -Classe 4 °-5° Lapedona</p>	<p>Coordinatori di classe</p>	<p>Intero anno scolastico</p>
--	--	---	---	-------------------------------	-------------------------------

<p>Progetti internazionali (Erasmus; E-twinning; CLIL) (Ref. Federici Barbara)</p>	<p><i>Let's speak English</i> (progetto di potenziamento lingua inglese con madrelingua)</p>	<p>Monterubbiano (primaria e secondaria)</p>			
	<p><i>CLIL</i></p>	<p>Monterubbiano Lapedona</p>			
	<p><i>Progetto di inglese E-twinning</i> (progetto continuità)</p>	<p>Monterubbiano (primaria e secondaria) In via di attivazione in altri plessi</p>	<p>Gli alunni della classe 5[^] di Monterubbiano - Gli alunni della classe prima della scuola Secondaria</p>		
	<p><i>Corsi di lingua inglese e francese. Certificazioni internazionali</i></p>	<p>Tutti i plessi della scuola Primaria e Secondaria (a distanza)</p>	<p>Tutte le classi</p>	<p>Federici</p>	<p>E' prevista la</p>

località, aziende, istituzioni ed enti, o comunque a quegli ambiti e siti che abbiano esplicita ricaduta nella formazione culturale, sociale, professionale degli studenti. Esse si svolgono nei limiti dell'orario delle lezioni, non possono superare il numero complessivo di sei nel corso dell'anno scolastico per ciascuna classe, e possono essere riservate anche a spettacoli teatrali o musicali legati alla programmazione di classe.

Viaggi di integrazione culturale: Hanno lo scopo di promuovere negli alunni una migliore conoscenza anzitutto del loro paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, storici, civili, religiosi. Possono prefiggersi la partecipazione anche a manifestazioni culturali, ovvero a concorsi che comportino lo spostamento in sede diversa da quella dove è ubicata la scuola. Per i viaggi effettuati all'estero, l'esigenza è rappresentata dalla conoscenza della realtà antropologica, economica, tecnologica, artistica di un altro paese, nelle sue somiglianze e diversità rispetto al nostro.

Viaggi di integrazione della preparazione specifica: Sono finalizzati alle acquisizioni di esperienze significative nell'ambito delle specifiche discipline oggetto di studio, tali da arricchire la consueta preparazione teorica. Essi, in attuazione e nel rispetto dei relativi programmi di insegnamento, si prefiggono visite, in Italia come all'estero, nelle quali gli studenti possano entrare in contatto con specifiche realtà economiche, professionali e imprenditoriali. In tal modo, la dimensione socializzante e ampiamente culturale del viaggio d'istruzione acquista in più il valore di esercitazione didattica.

Viaggi connessi ad attività sportiva: I viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita e attività sportive hanno una rilevante importanza anche sotto il profilo dell'educazione alla salute e della condivisione valoriale, oltre che dell'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe. Vi rientrano le escursioni, le settimane bianche, i campi scuola, oltre che la partecipazione a manifestazioni sportive. È opportuno che nella loro progettazione sia riservato un sufficiente spazio alla integrazione didattica.

Viaggi umanitari: Sono quelli legati all'impegno della scuola, anche a livello di rete, in iniziative volte a potenziare la cooperazione tra popoli, la solidarietà tra giovani, l'incontro con realtà più disagiate. In essi le comunque rilevanti motivazioni culturali, soprattutto a carattere antropologico, geopolitico, spirituale, sono finalizzate in massimo grado all'elaborazione di un progetto valoriale condiviso da parte degli studenti che partecipano all'iniziativa e dei loro accompagnatori.

Scambi con scuole partner: La scuola incoraggia lo scambio tra scuole partner di paesi diversi, nell'ottica di una integrazione tra esperienze di vita diverse, particolarmente sotto il profilo della metodologia e del curriculum. Questo tipo di attività, proprio per lo spessore didattico, oltre che per l'impegno di ospitalità che comporta, in entrata come in uscita, necessita di una progettazione assai attenta da

parte del consiglio di classe, non solo a livello organizzativo, ma anche psicopedagogico. Il consiglio di classe valuterà se coinvolgere nell'iniziativa tutti gli studenti oppure quelli più meritevoli e responsabili, motivando preliminarmente la scelta. Soggiorni di studio all'estero: La modalità dei soggiorni all'estero per l'apprendimento delle lingue permette agli studenti di alternare aspetti ricreativi con momenti di impegno didattico. Anche la possibilità di soggiornare in famiglia può accrescere le competenze dello studente, permettendogli di conoscere la nuova realtà sotto svariati profili. L'istituto fornisce l'organizzazione ed il supporto tecnico. Le spese dei viaggi e dei soggiorni sono a carico delle famiglie. Per ulteriori aspetti organizzativi, si veda il Regolamento di istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso inerente la suddetta area lavora sulle seguenti competenze chiave al fine di avvicinare lo studente, alla fine del primo ciclo d'istruzione, al profilo descritto: • **Imparare ad imparare:** lo studente possiede un patrimonio organico di nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. • **Competenze sociali e civiche:** lo studente ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. • **Spirito di iniziativa:** lo studente ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. • **Consapevolezza ed espressione culturale:** lo studente riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. **FINALITÀ EDUCATIVE:** Favorire la conoscenza diretta degli aspetti storici, culturali ed artistici degli argomenti trattati. Confrontare realtà territoriali diverse con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali, culturali storici e antropici cogliendo le trasformazioni avvenute nel corso del tempo. Offrire occasioni privilegiate di socialità per consolidare l'educazione al vivere insieme

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
Dotare tutti i plessi dell'Istituto della connessione alla Rete più performante possibile.
Utilizzare in modo più completo ed efficace il registro elettronico e le piattaforme dedicate allo scambio professionale tra insegnanti e all'uso didattico per gli alunni.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Dotare l'Istituto di ambienti scolastici altamente innovativi dove venga implementata una didattica che dia spazio all'alunno nella realizzazione del suo processo formativo.
Si mirerà ad una propria consapevolezza del sé grazie anche ad un percorso sulle life skills , alla ricerca di un benessere dello stare insieme , della condivisione e della corresponsabilità, nel rispetto delle regole di convivenza civile e delle diversità.
Miglioramento delle performance e sviluppo delle potenzialità di ciascuno utili al raggiungimento del successo formativo.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Sviluppare in modo mirato le competenze nell'uso delle nuove tecnologie, facendo apprezzare a docenti, alunni e genitori le opportunità che essi offrono, ma facendo altresì prendere consapevolezza dei rischi che un uso improprio può determinare.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Diffondere nella scuola primaria e Secondaria l'educazione al pensiero computazionale.

Utilizzare tale pensiero in modo concreto nella progettazione e soluzione di problemi.

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Predisporre un nuovo tipo di curriculum che tenga conto delle ultime novità tecnologiche e dei nuovi spazi di apprendimento pensati per una didattica basata sulle esperienze e mirante al raggiungimento delle competenze , allo sviluppo del pensiero critico e della creatività.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Individuare nell'animatore digitale, presente nell'Istituto, la figura di riferimento per la promozione di buone pratiche con l'uso della tecnologia nella didattica. Coinvolgimento nelle varie attività di formazione del team per l'innovazione digitale di cui l'Istituto è dotato.
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Predisporre dei percorsi formativi di base basati sull'uso attivo delle tecnologie durante le attività quotidiane.

Ampliamento di strumentazione software e hardware a disposizione, maggiore consapevolezza nell'uso delle tic nella didattica, implementazione di pratiche innovative dove l'alunno si senta protagonista del proprio sapere.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CAMPOFILONE - APAA82201D

CAPOLUOGO - APAA82202E

FRAZ. RUBBIANELLO - APAA82203G

LAPEDONA - APAA82204L

PEDASO - APAA82205N

ALTIDONA - APAA82206P

MORESCO - APAA82207Q

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione è lo strumento necessario per poter

conoscere il bambino e poterlo accompagnare nel suo percorso di crescita.

I criteri che orientano le osservazioni iniziali, intermedie e finali sono:

- l'inserimento nell'ambiente scolastico (iniziale);
- la comunicazione;
- l' autonomia;
- l' identità;
- la relazione;
- l' acquisizione di conoscenze ed abilità (intermedia e finale).

Suddetti criteri vengono estrapolati dal documento di valutazione d' Istituto; documento modificato con delibera del Collegio Docenti n. 43/2020-21 e del Consiglio d' Istituto n. 48/2020-21 e consultabile in forma integrale sul sito istituzionale alla voce PTOF (https://icpagani.edu.it/wp-content/uploads/sites/503/DOCUMENTO_VALUTAZIONE_DISTITUTO_DEFINITIVO.pdf).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Essendo quello di educazione civica un insegnamento trasversale, la valutazione degli obiettivi estrapolati dal relativo curricolo di Istituto è integrata nelle griglie di valutazione intermedie e finali.

I criteri che stanno alla base della valutazione sono i seguenti:

- rispetto delle regole di comportamento in ogni luogo scolastico (sezione, bagno, mensa, giardino esterno, ...);
- adozione di corrette pratiche di cura personale (igieniche e alimentari);
- espressione di emozioni, pensieri e sentimenti;
- conoscenza della propria cultura e di culture diverse dalla propria;
- conoscenza di semplici strumenti tecnologici.
- rispetto di elementari forme di sicurezza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali è inserita nelle griglie di valutazione intermedie e finali all'interno degli obiettivi previsti per il campo di esperienza "Il Sè e l' Altro". I criteri che orientano la valutazione sono i seguenti:

- costruzione di un'identità positiva;
- espressione di emozioni, pensieri e sentimenti;
- costruzione di relazioni positive all'interno del gruppo;
- comprensione dei bisogni ed intenzioni degli altri;
- ascolto ed attenzione verso l'altro;
- partecipazione ai lavori di gruppo.

Protocollo di valutazione:

Il Protocollo di valutazione adottato dall'ordine della scuola dell'infanzia contiene per ogni fascia di età, le griglie di valutazione iniziali, intermedie e finali. In ogni griglia sono inseriti gli obiettivi di educazione civica e di cittadinanza digitale. Per i bambini prossimi al passaggio alla scuola primaria viene redatta anche la griglia delle competenze in uscita.

ALLEGATI: Griglie valutazione_infanzia.pdf

Valutazione competenze digitali:

La valutazione delle competenze digitali è integrata nelle griglie di valutazione intermedie e finali. Essa tiene conto dell':

- interesse del bambino nei confronti di software informatici;
- uso di tecnologie digitali per sperimentare nuove forme di comunicazione;
- impegno verso attività utili allo sviluppo del pensiero computazionale.

Protocollo di valutazione in DDI:

In situazioni di emergenza che rendono necessaria l'attivazione della DDI, la valutazione formativa avverrà sulla base degli elaborati, dei feedback audio e video e/o di altri materiali che verranno restituiti, tramite i genitori, alle docenti. I criteri che orientano suddetta valutazione sono:

- l'impegno;
- la partecipazione alle proposte;
- la collaborazione nella'attenersi alle consegne;
- l'atteggiamento con la tecnologia.

ALLEGATI: Griglie valutazione infanzia_DDI.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SECONDARIA I? GRADO CAMPOFILONE - APMM82201N

MONTERUBBIANO"ONESTI CALZECCHI" - APMM82202P

SECONDARIA PEDASO "L.DA VINCI" - APMM82203Q

Criteri di valutazione comuni:

I docenti della scuola secondaria di I grado ricorrono, per la valutazione degli studenti, al documento di valutazione d' Istituto; documento modificato con delibera del Collegio Docenti n. 43/2020-21 e del Consiglio d' Istituto n. 48/2020-21 e consultabile in forma integrale sul sito istituzionale alla voce Ptof (<https://icpagani.edu.it/wp->

content/uploads/sites/503/DOCUMENTO_VALUTAZIONE_DISTITUTO_-DEFINITIVO.pdf).

All'interno dello stesso si stabiliscono:

- le condizioni per rendere la valutazione efficace;
- le tipologie degli strumenti di verifica;
- il numero di verifiche per disciplina a quadrimestre;
- le voci guida e i giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti
- le voci guida e i giudizi sintetici per la valutazione del comportamento.

Sono, invece, specifici e rimandati ad ogni dipartimento i criteri valutativi per le singole discipline che sono anch'essi comuni ed allegati di seguito.

ALLEGATI: Griglie_disciplinari.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dell'educazione civica si ottiene da una sintesi valutativa determinata dalle valutazioni registrate in ogni disciplina in quanto suddetto insegnamento è trasversale. I criteri per la valutazione dell'insegnamento di educazione civica sono stati elaborati dalla relativa commissione di lavoro ed inseriti in una specifica rubrica di valutazione che viene allegata. Al suo interno vengono individuati i nuclei concettuali imprescindibili, i processi attivati e i livelli di sviluppo delle competenze. I nuclei concettuali comuni sono:

- la costituzione;
- lo sviluppo sostenibile;
- la cittadinanza digitale.

ALLEGATI: Griglia_valutazione_edCivica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I docenti della scuola secondaria di I grado, per valutare il comportamento degli alunni, si attengono ai seguenti criteri:

- rispetto delle regole della scuola, compresa la netiquette digitale;
- rapporto con i compagni (rispetto-collaborazione-disponibilità) sia in presenza che in DDI;
- rapporto con i docenti ed altro personale della scuola (rispetto-collaborazione);
- rispetto dei doveri scolastici;
- rispetto di sé e degli ambienti/partecipazione alle attività;
- progresso/mantenimento delle competenze comportamento (voce presente solo per la valutazione del II quadrimestre).

ALLEGATI: Indicatori_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione finale degli studenti è di competenza del Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Per quanto concerne i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, i docenti del consiglio di classe valutano la non ammissione alla classe successiva e all'esame di classe terza qualora:

- siano presenti >4 insufficienze lievi (5);
- siano presenti ≥ 4 insufficienze tra lievi (5) e gravi (4);
- siano presenti ≥ 3 insufficienze gravi (4).

La non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato si ripropone tenendo conto dei seguenti criteri:

- carenze nelle abilità fondamentali;
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi di apprendimento;
- mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- assenze superiori ad $\frac{1}{4}$ del monte ore annuale.

ALLEGATI: criteri ammissione_classe succ._esame di stato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Vedere la voce "Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva" e relativo allegato.

Protocollo di valutazione in DDI:

In situazioni di emergenza che rendono necessaria l'attivazione della DDI, la valutazione finale degli studenti scaturisce dalla sintesi valutativa dei punteggi attribuiti agli indicatori scelti dal Collegio Docenti e riportati nell'apposita "Griglia unica di osservazione per le competenze". Al suo interno vengono individuati indicatori comuni da osservare che sono:

- l'atteggiamento e il comportamento (partecipazione, impegno, cura, capacità relazionali a distanza);
- competenze formative e cognitive (che vengono valutate secondo griglie disciplinari specifiche).

ALLEGATI: Valutazione_DDI.pdf

Valutazione competenze digitali:

La valutazione delle competenze digitali avviene secondo i processi inseriti all'interno della Rubrica di valutazione di educazione civica. Per il nucleo concettuale "Cittadinanza digitale" i processi comuni riguardano il livello:

- di apprendimento delle prime strumentalità per l'uso delle tecnologie;
- d'uso delle strumentalità apprese per fruire delle potenzialità digitali;
- di rispetto delle regole della netiquette digitale.

Valutazione fine quadrimestre:

Al termine di ogni quadrimestre vengono elaborati dei giudizi che tengono conto del livello di sviluppo raggiunto dagli studenti su ciascuno dei seguenti ambiti:

- conoscenze e abilità;
- collaborazione e partecipazione;
- autonomia e metodo di studio;
- responsabilità e impegno.

ALLEGATI: Giudizio_fine_quadrimestre.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PRIMARIA ALTIDONA - APEE82201P

PRIMARIA CAMPOFILONE - APEE82202Q

PRIMARIA LAPEDONA - APEE82203R

PRIMARIA PEDASO - APEE82205V

PRIMARIA MONTERUBB. CAPOLUOGO - APEE82206X

Criteri di valutazione comuni:

I docenti della scuola primaria fanno riferimento, per quanto concerne la valutazione, ai criteri previsti nel documento di valutazione d' Istituto modificato con delibera del Collegio Docenti n. 43/2020-21 e del Consiglio d' Istituto n. 48/2020-21 e consultabile in forma integrale sul sito istituzionale alla voce Ptof (https://icpagani.edu.it/wp-content/uploads/sites/503/DOCUMENTO_VALUTAZIONE_DISTITUTO_DEFINITIVO.pdf).

All'interno del documento si stabilisce che per la valutazione degli alunni in italiano, matematica ed inglese, i docenti ricorrono a delle rubriche di valutazione condivise all'interno delle quali sussistono criteri generali e criteri specifici. I primi sono rappresentati dall'autonomia e dall'impegno; i secondi sono i criteri specifici per ogni disciplina e vengono di seguito riportati.

Per la valutazione degli alunni in italiano i criteri di valutazione comuni fanno riferimento:

- alla lettura e alla comprensione del testo;
- al testo scritto.

Per la valutazione degli alunni in matematica i criteri di valutazione comuni fanno riferimento:

- al pensiero razionale;
- ai numeri;
- alla geometria;
- alle relazioni, misure, dati e previsioni.

Per la valutazione degli alunni in inglese i criteri comuni fanno riferimento alle seguenti prestazioni:

- listening;
- reading;
- writing;
- speaking.

Si allegano le griglie di valutazione delle discipline menzionate.

ALLEGATI: Griglie_ita_mate_ingl.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dell'educazione civica si ottiene da una sintesi valutativa determinata dalle valutazioni registrate in ogni disciplina in quanto suddetto insegnamento è trasversale. I criteri per la valutazione dell'insegnamento di educazione civica sono stati elaborati dalla relativa commissione di lavoro ed inseriti in una specifica rubrica di valutazione che viene allegata. Al suo interno vengono individuati i nuclei concettuali imprescindibili, i processi attivati e i livelli di sviluppo delle competenze. I nuclei concettuali comuni sono:

- la costituzione;
- lo sviluppo sostenibile;
- la cittadinanza digitale.

ALLEGATI: Griglia valutazione_edCivica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I docenti dell'ordine della scuola primaria, per valutare il comportamento degli alunni, si attengono ai seguenti criteri:

- rispetto delle regole della scuola;
- rapporto con i compagni (rispetto-collaborazione-disponibilità);
- rapporto con i docenti ed altro personale della scuola (rispetto-collaborazione);
- rispetto dei doveri scolastici;
- rispetto di sé e degli ambienti;
- Metodo di lavoro/autonomia operativa;
- progresso/mantenimento delle competenze comportamentali (II quadrimestre).

ALLEGATI: valutazione_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Valutazione competenze digitali:

La valutazione delle competenze digitali avviene secondo i criteri inseriti all'interno della Rubrica di valutazione di educazione civica che sono:

- l'uso delle tecnologie;
- la conoscenza delle potenzialità digitali.

Protocollo di valutazione in DDI:

In situazioni di emergenza che rendono necessaria l'attivazione della DDI, la valutazione finale degli alunni scaturisce dalla sintesi valutativa dei punteggi attribuiti agli indicatori scelti dal Collegio Docenti e riportati nell'apposita "Griglia unica di osservazione per le competenze". Al suo interno vengono individuati indicatori comuni da osservare negli alunni che sono:

- l'atteggiamento e il comportamento (partecipazione, impegno, cura, capacità relazionali a distanza);
- competenze formative e cognitive (che vengono valutate secondo griglie disciplinari specifiche).

ALLEGATI: Valutazione_DDI.pdf

GIUDIZI DESCRITTIVI (O.M. 172/2020):

decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Il collegio dei docenti, in data 11 dicembre 2020, ha definito la commissione

valutazione, incaricata di elaborare il modello del nuovo documento di valutazione per la scuola primaria, che verrà approvato ed inserito nel PTOF entro il termine delle iscrizioni (25/01/21). Maggiori informazioni sono reperibili al seguente link:<https://www.istruzione.it/valutazione-scuola-primaria/index.html>.

In data 22/01/2021 il collegio dei docenti ha definito e deliberato (delibera n. 43/2020-21) il nuovo documento di valutazione, che è stato approvato dal Consiglio di istituto con delibera n. 48/2020-21.

**ALLEGATI: DOCUMENTO VALUTAZIONE SCUOLA
PRIMARIA_DM_172_2020_rev.pdf**

VALUTAZIONE RELIGIONE :

Dopo l'emanazione dell'O.M. n. 172/2020 il collegio dei docenti ha deciso di modificare anche la scheda di valutazione di Religione, per avvicinare di più il modello di valutazione a quello delle altre discipline, riducendo il numero dei livelli di valutazione. Analogamente si procederà per l'attività alternativa. Si allega la scheda di valutazione di religione.

**ALLEGATI: RIMODULAZIONE LIVELLI VALUTAZIONE INTERMEDI E FINALI
RELIGIONE.pdf**

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo classe attraverso attività di gruppo, cooperative-learning, tutoraggio tra pari, circle time, giochi sportivi e non, drammatizzazione ... proposte dal PAI di istituto pianificato o revisionato a inizio anno scolastico e monitorato in itinere. L'istituto ha adottato progetti sull'inclusione, sul benessere a scuola, sul tutoring agli studenti (es. progetto aree a rischio, sportello psicopedagogico,...). Gli insegnanti curricolari e di sostegno pertanto utilizzano metodologie che favoriscono l'inclusione e interventi efficaci. Tutti gli insegnanti sono coinvolti nella formulazione di PEI per gli alunni con sostegno e PDP per quelli con Bisogni Educativi Speciali, che prevedono strumenti compensativi e dispensativi per

facilitare il percorso di apprendimento. Inoltre vengono progettate unità di lavoro in chiave interculturale per educare tutti gli alunni alla relazione e all'accettazione dell'altro. Per l'accoglienza degli studenti stranieri, da poco in Italia, sono previsti corsi individualizzati di lingua italiana per favorire l'inserimento, tuttavia i percorsi di italiano L2, pur migliorando il livello comunicativo, dovrebbero avere un monte ore maggiore e un'organizzazione più flessibile, specialmente alla scuola secondaria di primo grado. L'istituto programma momenti di aggiornamento e di sensibilizzazione sui temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità sia per gli insegnanti che per i genitori, attraverso l'intervento di esperti.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI segue la fase di conoscenza dell'alunno. Individuate le aree deficitarie e le risorse latenti o evidenti del bambino si passa a definire gli obiettivi individualizzati e a strutturare l'intervento educativo-didattico necessario per raggiungerli.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari e specializzati, genitori, educatori-assistenti autonomia, equipe socio-sanitaria.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia predispone, insieme agli insegnanti e all'equipe, il progetto di vita del bambino impegnandosi a metterlo in atto nel contesto familiare.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

I bambini certificati dalla legge 104/92 che seguono un PEI non differenziato verranno valutati secondo i criteri comuni agli alunni della classe di appartenenza; i bambini che seguono un PEI differenziato o misto verranno valutati effettuando prove individualizzate sulla base delle difficoltà/potenzialità presenti e dei livelli di apprendimento iniziali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nell'inserimento degli alunni con BES è graduale e l'attenzione, per quanto possibile, è dedicata all'assegnazione del personale di sostegno. La continuità didattica è un elemento imprescindibile, per cui oltre al progetto continuità, si attivano progetti di accompagnamento, quanto è possibile, nel cambio dell'ordine di scuola, anche secondaria di secondo grado.

Approfondimento

I criteri per la valutazione degli alunni con disabilità, DSA e BES sono riportati nel documento di valutazione di seguito allegato.

ALLEGATI:

documento valutazione inclusiva.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è

lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Pertanto, verrà attivata:

- a) in caso di nuovo lockdown;
- b) in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti o di interi gruppi classe;

Inoltre, verrà adottata la DDI, previa richiesta documentata della famiglia, qualora si presentassero situazioni che richiedano interventi didattici a distanza, al fine di garantire il diritto all'istruzione, anche valorizzando e mettendo a frutto l'esperienza maturata in DAD durante l'a.s. 2019/2020, per:

- c) studentesse e studenti che presentino, a casa o a scuola, sintomatologia compatibile con COVID-19 e pertanto siano stati inseriti dal MMG/PLS nel percorso diagnostico-terapeutico previsto dal Ministero della salute (es. tampone oro faringeo, tampone rapido...), con prognosi di assenza pari o superiori a 10 giorni o qualora emergano specifiche esigenze di contenimento del contagio;
 - a) studentesse e studenti che per gravi motivi di salute (ad esempio per ospedalizzazione, terapie mediche siano costretti a lunghi periodi di assenza (periodo non inferiore ai 30 giorni, anche non continuativi);
 - b) studentesse e studenti che presentino fragilità propria nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, opportunamente attestate e riconosciute, che impediscano la frequenza per lunghi periodi di tempo;
 - c) studentesse o studenti con disabilità, assenti per malattia (in tal caso si farà carico di assicurare la DDI il docente di sostegno presente a scuola).

L'intervento in DDI verrà effettuato sulla base del PEI o PDP per i punti d), e), f).

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in

presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per attività di recupero e sostegno degli apprendimenti e di ampliamento dell'offerta formativa come, per esempio:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale e scritta degli apprendimenti;
 - o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google moduli;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con

l'ausilio di strumenti digitali, quali

- o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

In allegato la versione integrale del Piano e Regolamento della DDI.

ALLEGATI:

Piano-e-Regolamento-DDI_20_21 rev_29_10.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il primo collaboratore del Dirigente Scolastico: -In caso di assenza del Capo di istituto, lo sostituisce in tutte le sue funzioni; -Predispone, d'accordo con il Capo di istituto e con l'altro docente collaboratore, il calendario delle attività collegiali e ne cura l'aggiornamento e l'informazione al personale docente e ATA; - Trasmette, su delega del Capo di istituto, al personale docente e ATA, istruzioni per il miglioramento dell'organizzazione didattica o scolastica in genere; -Assume in carico eventuali problemi emersi nell'attività didattica e/o nell'organizzazione scolastica e ne informa il Capo di Istituto; -Cura, insieme al Capo di Istituto, le relazioni con il personale della scuola ed i soggetti esterni. In questa attività si avvale della collaborazione dell'altro docente collaboratore e dei fiduciari di plesso; - Partecipa alle riunioni di staff con i fiduciari di plesso, le funzioni strumentali e/o coordinatori di classe e/o responsabili di progetto; - E' componente del N.I.V. e</p>	2
----------------------	---	---



collabora alla redazione dei documenti fondamentali dell'Istituto; -Raccoglie e controlla le indicazioni dei Responsabili dei vari plessi; -Collabora con le Funzioni strumentali nel coordinare l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; -Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; -Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni che interessano tutto l'I.C., anche in collaborazione con Enti e/o Associazioni esterne; -Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; -Collabora nella fase delle iscrizioni degli alunni; - Predisporre questionari e modulistica interna; -Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; -Collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; -Collabora nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali all'insegnamento; - Cura, in collaborazione con il DS, la progettazione e l'aggiornamento del sito web di Istituto. Il secondo collaboratore del dirigente scolastico: -Predisporre, d'accordo con il Capo di istituto e con l'altro docente collaboratore, il calendario delle attività collegiali e ne cura l'aggiornamento e l'informazione al personale docente e ATA; - Trasmette, su delega del Capo di istituto, al personale docente e ATA, istruzioni per il miglioramento dell'organizzazione didattica o scolastica in genere; -Assume in carico



	<p>eventuali problemi emersi nell'attività didattica e/o nell'organizzazione scolastica e ne informa il Capo di Istituto; -Assume in carico eventuali problemi emersi nell'attività didattica e/o nell'organizzazione scolastica e ne informa il Capo di Istituto; -Cura, insieme al Capo di Istituto, le relazioni con l'utenza (genitori ed alunni), il personale della scuola ed i soggetti esterni. In questa attività si avvale della collaborazione dell'altro docente collaboratore e dei fiduciari di plesso; - Partecipa alle riunioni di staff con i fiduciari di plesso, le funzioni strumentali e/o coordinatori di classe e/o responsabili di progetto; - Collabora con le funzioni strumentali delle diverse aree; -Redige il verbale del Collegio docenti e delle altre riunioni collegiali; -E' componente del NIV; - Collabora con il dirigente alla revisione della modulistica e dei documenti fondamentali dell'istituto e si assicura che sia inviata ai plessi; -Sostituisce il Dirigente nei casi di assenza, in accordo con il 1° Collaboratore o in collaborazione con lo stesso; - Sostituisce il primo collaboratore in tutte le sue funzione in caso di assenza dello stesso.</p>	
Funzione strumentale	<p>Le FF.SS. del corrente anno scolastico sono 3, gestite da 6 docenti, e sono: -Area 1 – PTOF - AUTOVALUTAZIONE - Curano l'aggiornamento del POF /PTOF - Curano la gestione del piano di miglioramento - Relativamente alle attività previste dal P.T.O.F., ricevono da ciascuna delle funzioni strumentali i progetti, le programmazioni, il</p>	6



calendario di tutte le iniziative programmate all'interno della scuola. - Collaborano con la Dirigenza per il regolamento di istituto; - Indicano riunioni finalizzate al coordinamento, alla soluzione di eventuali problemi connessi alle attività del piano - Si assicurano che i progetti presenti nel P.O.F./PTOF siano effettivamente realizzati - Effettuano il monitoraggio e la valutazione delle attività del piano e della loro organizzazione - Tengono in ordine la modulistica e la documentazione - Curano il controllo dei monitoraggi - Mantengono i rapporti con lo staff di Dirigenza e con il direttore dei S.G.A., in particolare per quanto riguarda gli aspetti amministrativo- contabili dei compiti assegnati - Partecipano alle attività di valutazione e autovalutazione - Partecipano al NIV - Partecipano alle attività di formazione specifiche. Area 2: INCLUSIONE - Coordinano le attività per l'accoglienza, l'integrazione ed il recupero degli alunni con particolare attenzione agli alunni in situazione di disabilità - Coordinano e verificano il processo di integrazione degli alunni H e partecipano al GLI di Istituto e ai GLO di classe in caso di assenza del Dirigente scolastico - Coordinano e organizzano l'attività didattica metodologica ed organizzativa dei docenti di sostegno - Predispongono la modulistica del PEI e collaborano con i coordinatori delle classi per la loro compilazione - Coordinano ed effettuano incontri con gli insegnanti di sostegno per



condividere la compilazione della documentazione, condividere e verificare le strategie - Favoriscono i rapporti con le famiglie con particolare riguardo alle tematiche trattate - Coordinano le proposte di acquisto dei sussidi e materiale didattico necessario per la disabilità - Collaborano con le Associazioni Sportive, Culturali e di Volontariato anche per l'integrazione, l'assistenza, lo sviluppo degli alunni diversamente abili - Mantengono i rapporti con lo staff di Dirigenza e con il direttore dei S.G.A., in particolare per quanto riguarda gli aspetti amministrativo-contabili dei compiti assegnati; - Coordinano le attività per l'accoglienza, l'integrazione ed il recupero degli alunni DSA - Coordinano e verificano il processo di integrazione degli alunni DSA e partecipano al GLI di Istituto - Predispongono la modulistica del PDP e collaborano con i coordinatori delle classi per la loro compilazione - Coordinano l'attuazione dello screening nelle classi seconde della scuola primaria - Favoriscono i rapporti con le famiglie con particolare riguardo alle tematiche trattate - Coordinano le proposte di acquisto dei sussidi e materiale didattico necessario per i disturbi specifici di apprendimento - Mantengono i rapporti con lo staff di Dirigenza e con il direttore dei S.G.A., in particolare per quanto riguarda gli aspetti amministrativo-contabili dei compiti assegnati - Organizzano e partecipano, in collaborazione con lo staff di dirigenza, ad



attività formative specifiche. Area 3 -
ORIENTAMENTO A FAVORE DEGLI STUDENTI
IN ENTRATA E IN USCITA E RELAZIONE CON
IL TERRITORIO- CONTINUITA' TRA ORDINI DI
SCUOLA 1. Curano: • le attività di
orientamento in entrata e in uscita; • i
contatti con la scuola secondaria di
secondo grado; • l'informazione alunni-
genitori e l'open day; - in collaborazione con
i referenti di plesso, l'accoglienza degli
alunni e dei genitori delle classi ponte; • gli
incontri con i docenti della scuola
secondaria di secondo grado per la
presentazione dei nuovi alunni; • il progetto
continuità tra i vari ordini di scuola • la
formazione regionale per l'orientamento
presso USR di Ancona; • le informazioni agli
alunni e ai genitori; • l'accoglienza degli
alunni e il coordinamento delle attività,
dalle iscrizioni alle prove di ingresso; • i
contatti con le Scuole secondarie di
secondo grado. 2. Si occupano della
documentazione: • curano i monitoraggi
(esito finale degli alunni delle classi
intermedie e di quelle in uscita, esito finale
degli alunni delle classi del primo anno); •
collaborano alla organizzazione della
modulistica; • curano i rapporti Scuola-Enti
e collaborano nello studio e
nell'approfondimento delle novità
legislative relative alla didattica e alla
valutazione degli alunni insieme alle altre
funzioni strumentali; • mantengono i
rapporti con i soggetti interni ed esterni per
la promozione delle iniziative utili
all'efficacia e all'efficienza del sistema



	<p>scuola; • curano i contatti con la Camera di Commercio e Confartigianato. 3. Coordinano e gestiscono le attività di continuità tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola superiore di I grado; -Organizzano e partecipano agli incontri tra i docenti dei diversi gradi di istruzione al fine di raccogliere o fornire informazioni utili alla formazione delle classi; -Promuovono e organizzano tutte le possibili azioni, progetti e attività volte a favorire l'accoglienza, la continuità, l'integrazione e il successo formativo di ogni alunno; -Promuovono e organizzano i rapporti e gli incontri scuola-famiglia anche ai fini delle iscrizioni e degli inserimenti in itinere degli alunni; -Promuovono, organizzano e partecipano agli incontri di studio e di ricerca, sia come singolo istituto che in rete, relativi all'organizzazione e realizzazione del curricolo verticale e alle azioni di accompagnamento e valutazione intermedia e finale; -Elaborano, producono e distribuiscono materiale inerente alla funzione; - Individuano e coordinano attività orientative e di eccellenza (partecipazione a concorsi/Olimpiadi, Campionati internazionali di Giochi Matematici UNI Bocconi, ecc.); - Orientamento in entrata: divulgazione e promozione del P.T.O.F.; - Collaborazione con le altre FFSS - Mantenimento dei contatti con le famiglie, la stampa, i social networks, gli stakeholders in genere.</p>	
Responsabile di plesso	I Responsabili di plesso hanno i seguenti compiti: -Svolgimento di tutte le funzioni	22



	<p>che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso cui sono preposti, con compiti di vigilanza, supervisione generale e riferimento diretto alla Dirigente; -Elaborazione dell'orario delle lezioni; -Organizzazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate Scuola Primaria e Infanzia. -Rapporti con personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico e organizzativo del plesso; - Coordinamento e responsabilità del regolare svolgimento delle lezioni; - Coordinamento dei Consigli di Interclasse, intersezione e classe; -Controllo della regolare tenuta dei registri dei verbali dei Consigli di Interclasse, intersezione e classe; -Partecipazione alle periodiche riunioni di staff; -Segnalazione diretta di interventi di manutenzione ordinaria del plesso. Sono delegati ad effettuare: - Sostituzione temporanea dei docenti assenti; - Modifiche temporanee dell'orario di servizio dei docenti del plesso; - Gestione della sicurezza e dell'emergenza nella sede di servizio in collaborazione con le figure specifiche; - Custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico ubicato nel plesso.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>- Controlla e verifica in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44); -indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno</p>	3



	<p>annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; - formula un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti; -controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, palestra a Lei affidati, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al DSGA; -controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, fornisce contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza; - redige, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, da cui emergano i punti di forza e criticità.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale si occupa di organizzare e gestire le attività del piano Nazionale Scuola Digitale e di 'promuovere l'innovazione come processo di sistema.</p>	1
Team digitale	<p>Il team digitale si occupa di organizzare iniziative ed occasioni formative nell'ambito del Piano nazionale Scuola Digitale.</p>	4
Coordinatore dell'educazione civica	<p>- Coordinano l'elaborazione dell'UDA trasversale di educazione civica - Promuovono attività/progetti coerenti con il curricolo trasversale di educazione civica - Esprimono la valutazione di educazione</p>	43



	civica, tenendo conto dei giudizi/valutazioni espressi dai docenti del consiglio di classe/interclasse/sezione	
Referenti di ordine	<p>I referenti di ordine sono tre e si occupano di coordinare le docenti dell'ordine di riferimento e tenere i contatti con il Dirigente Scolastico: - Referente scuola infanzia La referente avrà le seguenti funzioni: - Gestione incontri Interplesso; - Gestione problematiche plessi infanzia; - svolgere la funzione di referente per il coordinamento pedagogico 0-6; - Elaborazione e condivisione modulistica infanzia; - Collaborazione con la segreteria per la gestione del registro elettronico - Referente scuola primaria La referente ha le seguenti funzioni: - Gestione incontri tra plessi; - Gestione problematiche plessi primaria; - Coordinamento progetti, valutazione e programmazioni e incontri di ordine; - Aggiornamento/raccolta modulistica e schede di valutazione. - Referente scuola secondaria di primo grado - Coordinamento e gestione delle riunioni specifiche dell'ordine di scuola: - Predisposizione della programmazione curricolare; - Elaborazione e condivisione modulistica e griglie di valutazione; - Certificazione delle competenze. - Predisposizione e coordinamento del calendario e delle convocazioni degli OO.CC specifici dei tre plessi; - Predisposizione del calendario degli esami delle classi terze delle secondarie di primo grado; - Individuazione dei bisogni formativi specifici di questo ordine di scuola.</p>	3



<p>tutor tirocinanti- coordinatore tirocinio- tutor neo immessi in ruolo</p>	<p>TUTOR TIROCINANTI (6 docenti): I tutor dei tirocinanti hanno il compito di: - orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe; - di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti. COORDINATORE TIROCINIO: - partecipa all'organizzazione del tirocinio nell'istituzione scolastica d'appartenenza; - partecipa agli incontri di formazione-informazione promossi dall'Università; - conosce il progetto di tirocinio e le caratteristiche essenziali dei documenti da compilare; - favorisce l'inserimento del tirocinante nella scuola; - coordina l'attività dei docenti accoglienti; - monitora le attività di tirocinio diretto degli studenti nelle classi. TUTOR NEO IMMESSI IN RUOLO (4) Il docente tutor: - accoglie il neo-assunto nella comunità professionale - collabora con il neo immesso in ruolo nella redazione iniziale e finale del bilancio di competenze - favorisce la partecipazione del neo immesso in ruolo ai diversi momenti della vita collegiale della scuola - esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento - predispone momenti di reciproca osservazione in classe - elabora, sperimenta, valida risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il neo immesso in ruolo - presenta al Comitato di valutazione docenti le risultanze emergenti</p>	<p>11</p>
--	--	-----------



	dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto	
Referente Covid di plesso	<p>Il referente scolastico COVID-19 di Plesso (o in sua assenza il sostituto) avrà i seguenti compiti fino alla fine dello stato di emergenza sanitaria: 1) richiede alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al Dirigente scolastico, Referente scolastico per COVID-19 d'Istituto, nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero aver avuto contatti stretti di un caso confermato COVID-19; 2) informa e sensibilizza il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al Referente scolastico per COVID19 d'Istituto; 3) nel caso in cui ci sia nel plesso/Istituto un alunno sintomatico, dopo essere stato avvisato immediatamente, deve portare il minore nella stanza di isolamento in compagnia di un adulto con mascherina di protezione; 4) deve controllare che nella stanza isolamento ci sia il termoscanner o in sua vece il termometro digitale, un pacco di mascherine chirurgiche nuove, i numeri di telefono degli alunni del plesso, le bustine per chiudere da parte dell'alunno eventuali mascherine/fazzolettini di carta; 5) egli, o altro componente del personale scolastico, deve telefonare</p>	29



immediatamente ai genitori/tutore legale nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, 6) deve fornire al Referente COVID-19 d'Istituto l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato positivo di COVID-19 che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi; 7) deve comunicare al Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto nel caso si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. 8) deve interfacciarsi con il Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto (o in sua assenza il sostituto) per lo scambio di informazioni sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/o confermati; 9) In presenza di casi confermati COVID-19 dovrà agevolare le attività di contact tracing del Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS, pertanto dovrà: □ fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; □ fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; □ fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei



sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; □ indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; □ fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. 10) I referenti daranno supporto al Dirigente all'interno del Comitato COVID-19 per l'applicazione e la verifica del protocollo aziendale anticontagio con la finalità di monitorare l'applicazione di tutte le misure e iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19 ai sensi del punto 9) del protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (prot.87 del 06.08.2020); 11) Partecipare alla formazione FAD prevista; 12) Verificare il rispetto di quanto previsto dal Protocollo interno di gestione COVID-19 13) vigilanza su corretta applicazione delle misure di distanziamento sociale, prevenzione e sicurezza igienico-sanitaria (misurazione temperatura, uso di mascherine, guanti e igienizzante a base idroalcolica) da parte dei collaboratori scolastici; 14) controllo della compilazione del registro giornaliero degli ingressi del personale ATA e dei Docenti e delle autodichiarazioni dei visitatori esterni che entrano nel plesso, solo previo autorizzazione; 15) autorizzare ingressi di genitori o persone esterne solo



	<p>con appuntamento in orari differenti dall'ingresso e dall'uscita degli studenti; 16) assicurarsi che tutti coloro che si trovano, a qualsiasi titolo, all'interno dei locali scolastici, abbiano ricevuto e/o visionato l'Informativa. A tal fine, all'ingresso del plesso, sarà disponibile un modulo di autodichiarazione da firmare; 17) controllare che la cartellonistica sia ben visibile al personale, agli studenti e ai visitatori; 18) adoperarsi costantemente affinché all'interno di ciascun plesso si rispettino le condizioni previste per il distanziamento sociale; 19) informare il Dirigente scolastico immediatamente in caso di problemi.</p>	
Referente Covid di Istituto	<p>Il referente scolastico COVID-19 di Istituto (o in sua assenza il sostituto) avrà i seguenti compiti fino alla fine dello stato di emergenza sanitaria: 1) svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione anche mediante la creazione di una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. 2) Deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione (DdP) nel caso si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. 3) In presenza di casi confermati COVID-19 dovrà agevolare le attività di contact tracing con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS: • fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; • fornire l'elenco degli insegnanti/educatori</p>	2



	<p>che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; • fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; • indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; • fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.</p>	
<p>Referente bullismo e cyberbullismo</p>	<p>- Cura la comunicazione interna (diffusione di iniziative: bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione ...); - Cura la comunicazione esterna con famiglie, enti e operatori; - Raccoglie e diffonde documentazione e buone pratiche; - Progetta attività specifiche di formazione; - Progetta attività di prevenzione; - Sensibilizza i genitori e li coinvolge in attività formative; - Partecipa ad iniziative promosse da MIUR/USR; - Collabora alla revisione del Regolamento di istituto; - Collabora con la dirigente e lo staff di dirigenza per la definizione dell'e-policy di Istituto - Collabora con il referente della revisione del curriculum di educazione civica - Collabora con la referente PSE per l'elaborazione del progetto Erasmus+.</p>	<p>1</p>
<p>Referente sicurezza alimentare e sani stili di vita</p>	<p>- Promuove e coordina i progetti e le attività relative all'Educazione alla Salute e a stili di vita sani; - Tiene rapporti con</p>	<p>1</p>



	<p>soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; - Collabora con gli operatori dell'ASUR; - Diffonde le buone prassi; - Collabora nell'organizzazione di eventi, manifestazioni ecc... dell'Istituto; - Promuove la partecipazione della scuola a concorsi inerenti la salute; - Partecipa e promuove attività di formazione specifica.</p>	
<p>Referente commissione di studio del curricolo di educazione civica e dei progetti di sostenibilità ambientale</p>	<p>- Promuove e coordina i progetti e le attività inerenti la legalità e la sostenibilità ambientale; - Coordina la commissione di studio ed elaborazione del curricolo di Educazione civica e relativi documenti di valutazione; - Raccoglie e diffonde documentazione e buone pratiche; - Coordina attività specifiche di formazione; - Sensibilizza i genitori e li coinvolge in attività formative; - Partecipa ad iniziative promosse dal MIUR/USR e Tavolo della Legalità; - Collabora con la referente del Bullismo e Cyberbullismo; - Partecipa ad iniziative formative specifiche.</p>	1
<p>Referente formazione docenti</p>	<p>- Rileva i bisogni formativi dei docenti dell'Istituto - Collabora con lo staff di dirigenza per l'organizzazione/realizzazione dei corsi di formazione - Coordina il piano di formazione e aggiornamento dell'istituto - Cura le attività di rete con altri istituti aventi per oggetto la cooperazione tra insegnanti finalizzate all'aggiornamento - Predisporre i questionari di soddisfazione per i docenti, ne legge i dati e li archivia ai fini del monitoraggio di istituto - Cura la</p>	1



	documentazione e il monitoraggio delle attività di formazione di istituto/dei singoli docenti	
Referente Piano di sviluppo europeo	- Cura l'organizzazione dei corsi di lingua per le certificazioni linguistiche internazionali per studenti e docenti; - Coordina iniziative formative per la realizzazione del CLIL; - Partecipa ai bandi Erasmus +, in collaborazione con lo staff di presidenza; - Coordina e realizza le attività relative al programma E-twinning; - Organizza e realizza la Summer school.	1
Referente INVALSI	Partecipa a convegni e incontri riguardanti l'autovalutazione di istituto; Partecipa al gruppo NIV di istituto in collaborazione con il Dirigente Scolastico; -Coordina e raccoglie i dati relativi al nostro I.C. (in collaborazione con gli uffici di segreteria e referenti di plesso) e li inserisce sul sito predisposto dall'INVALSI: -iscrive l'istituto: verifica la correttezza dei dati, -modifica eventuali incongruenze rilevate - inserisce i dati (informazioni di contesto) in collaborazione con 1 unità personale amministrativo; -divulga il protocollo di somministrazione ; -riceve e custodisce il materiale inviato; -comunica il calendario di somministrazione e predisposizione dello stesso ; - coordina la correzione delle prove; - collabora con l'eventuale osservatore esterno; - richiede strumenti compensativi e controlla gli stessi; - effettua quanto altro previsto dal protocollo INVALSI. -Collabora con il DS e le Funzioni strumentali per la revisione RAV; Coordina l'analisi	1



	<p>comparativa dei dati restituiti con i benchmark in rapporto a scuole con situazioni simili; -Organizza, in collaborazione con il D.S., incontri operativi finalizzati a una lettura dei dati; - Collabora con il DS e le Funzioni strumentali per individuare punti di forza e criticità del ns I.C.; -. Collabora con il DS e le Funzioni strumentali per individuare priorità strategiche di intervento;</p>	
<p>Referente coordinamento pedagogico 0-6</p>	<p>Partecipa agli incontri ed alle attività formative del Coordinamento territoriale pedagogico al cui interno: - svolge compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di promozione e di valutazione della qualità, di monitoraggio e documentazione delle esperienze, di sperimentazione, di raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari, di collaborazione con le famiglie e la comunità locale, anche al fine di promuovere e diffondere cultura per l'infanzia. - Promuove la documentazione educativa, la valorizzazione e lo scambio delle buone pratiche educative e di gestione di servizi educativi e scuole dell'infanzia - Promuove la documentazione educativa, la valorizzazione e lo scambio delle buone pratiche educative e di gestione di servizi educativi e scuole dell'infanzia, anche con l'attivazione di centri di documentazione e ricerca pedagogica territoriale 0-6, - analizza i bisogni formativi degli operatori dei servizi e delle scuole e promuovere e curare iniziative di formazione in servizio</p>	<p>1</p>



	<p>per tutto il personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione; - cura la coerenza e la continuità di linee educative tra i servizi 0-3 e 3-6 e con il primo ciclo della scuola primaria, in accordo con le linee guida pedagogiche nazionali per il sistema integrato di educazione e istruzione, anche con l'attuazione di progettualità specifiche in équipe multidisciplinari; - favorisce l'attivazione e la diffusione di iniziative, progettualità e servizi innovativi 0-6 anni e di sostegno della genitorialità. - Partecipa a percorsi formativi specifici e ad incontri di coordinamento con Enti locali ed altre agenzie educative del territorio</p>	
Referente Didattica Digitale Integrata	<p>- Coordina i lavori della commissione DDI per l'elaborazione del Piano e regolamento della DDI - Cura l'attuazione e il monitoraggio della DDI, in collaborazione con il dirigente scolastico</p>	1
Coordinatori gruppi disciplinari scuola primaria e secondaria	<p>- Coordinano gli incontri dei gruppi disciplinari - Redigono i verbali delle sedute - Raccolgono la documentazione prodotta - Coordinano la elaborazione delle schede di valutazioni disciplinari e dei giudizi descrittivi finali (solo scuola primaria)</p>	14
Nucleo interno di valutazione	<p>Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione del processo di autovalutazione interno alla scuola al fine di strutturare una riflessione ed una rappresentazione dell'Istituto da parte della comunità scolastica che lo compone, attraverso un'analisi critica del suo funzionamento sostenuta da evidenze emergenti dai dati</p>	8



	<p>disponibili. Tale rappresentazione costituisce la base per individuare alcune priorità di sviluppo verso cui orientare il miglioramento. Partecipa attivamente alla redazione del RAV- PDM- Rendicontazione sociale.</p>	
<p>Referente Valutazione di istituto</p>	<p>- Coordina i lavori della commissione valutazione - Cura la redazione, revisione e pubblicazione del documento di valutazione di istituto in presenza e in DDI/DAD</p>	<p>1</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>Docente primaria</p>	<p>1) Sdoppiare le pluriclassi; 2) Sdoppiare le classi numerose con un numero significativo di alunni H; 3) Organizzare laboratori di ampliamento curriculare di alcune discipline sulla base delle competenze degli insegnanti assegnati; 4) Recupero e potenziamento; 5) Supporto all'individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti alunni BES- DSA; 6) Collaborazione con il Dirigente scolastico (esonero di 10 ore di insegnamento al primo collaboratore). Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Coordinamento 	<p>4</p>



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Potenziamento dell'offerta formativa: - teatro, - consiglio comunale ragazzi; - recupero/sostegno; - accoglienza e alfabetizzazione alunni stranieri.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; • sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001); • formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA; • previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; • svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; • è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; • può svolgere attività di studio e di
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; • può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; • nell’ambito della contrattazione interna d’istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d’istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria; • redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; • predispone apposita relazione ai fini della verifica del PA; • aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute; • firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso ed i mandati di pagamento; • provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell’esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; • provvede alla gestione del fondo delle minute spese; • predispone il Conto Consuntivo ; • tiene e cura l’inventario assumendo le responsabilità di Consegretario; • è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali ; • svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; • svolge l’attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l’attività negoziale ; • ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>- Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell’ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali - Comunicazione dei guasti all’ente locale -</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali - Gestione procedure per l'archiviazione digitale
Ufficio acquisti	- Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - predisposizione verbali collaudo - carico e scarico dall'inventario - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Tenuta dei registri di magazzino - carico e scarico materiale di facile consumo - documenti tracciabilità - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione/ convenzioni Consip - gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - GESTIONE fatture elettroniche - gestione visite guidate e viaggi istruzione
Ufficio per la didattica	- iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini. - Gestione procedure per adozione libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - invalsì - Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - registro elettronico
Ufficio del personale	- Gestione degli organici dell'autonomia e del personale ATA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

docente ed ATA	(di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Convocazioni attribuzione supplenze - costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro - gestione statistiche assenze personale - rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe prestazioni - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti. - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - visite fiscali - piano ferie - Corsi formazione/aggiornamento
----------------	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>
Modulistica da sito scolastico
https://icpagani.edu.it/scuola_modulistica/
Segreteria informatica
<https://nuvola.madisoft.it/login>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO 06

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Dall'a.s. 2019/20 la Rete di Ambito si occupa esclusivamente della formazione dei docenti neo assunti in ruolo e della formazione/aggiornamento relativo alla sicurezza sul lavoro.

❖ AMBITO SOCIALE N.XIX

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ AMBITO SOCIALE N.XIX

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con l'Ambito sociale territoriale XIX di Fermo si attivano i seguenti progetti:

- psicologia scolastica
- Life skills
- Scuola per genitori;
- Nuvole nello zaino
- progetti formativi per docenti

❖ RETE AURORA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati



❖ RETE AURORA

	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Buone pratiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

1. L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane.



- a. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- b. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento
- c. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico
- d. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici

La modalità attraverso la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica: stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo.

Attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni

Promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico

Le ulteriori azioni intraprese dalla rete saranno le seguenti:

- Attuare un costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e diffonderne i risultati
- Alla luce del punto precedente definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti
- Dar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi



obiettivi e ambienti di apprendimento, anche alla luce della introduzione delle ITC.

❖ COMPITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Reta Compita - Marche è una rete di scopo per la formazione dei docenti di lettere della scuola secondaria di primo e secondo grado su temi connessi alla didattica per competenze di italiano, in chiave trasversale, con particolare attenzione al curriculum trasversale di educazione civica.

❖ RINASCIMENTO 4.0 - VALORI PER I CITTADINI DEL FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La Rete "Rinascimento 4.0- Valori per i cittadini del domani, si propone di conseguire i seguenti

OBIETTIVI:

- Costruire percorsi innovativi di insegnamento/apprendimento tali da divenire "crocevia dell'innovazione"
- Promuovere di metodi di apprendimento adattivi e trasformativi, trasversali alle discipline e tarati sullo studente
- Creare strategie in grado di promuovere modalità in tempo reale per supportare docenti e studenti verso l'autonomia nell'utilizzo delle nuove metodologie didattiche, incentivando la collaborazione fra docenti e lo scambio fra comunità professionali per l'adozione di piani didattici innovativi, in particolare per gli studenti più vulnerabili
- Supportare tutte le scuole che lo richiedono o che presentino gap digitali per l'adozione delle metodologie didattiche innovative

Le azioni previste sono le seguenti:

- Realizzazione di percorsi pilota di sperimentazione con metodologie didattiche innovative per gli studenti
- Progettazione e messa a disposizione di risorse educative aperte per le scuole della rete e per tutte le istituzioni scolastiche interessate
- Azioni e strumenti di supporto, accompagnamento, mutual learning fra i docenti per le scuole della rete, ma soprattutto per le altre scuole interessate, per l'adozione delle metodologie didattiche innovative e il loro inserimento nel curriculum
- Scambio di buone pratiche fra i docenti delle scuole
- Diffusione e documentazione delle azioni
- Coordinamento con il sistema di accompagnamento delle azioni del Piano nazionale scuola digitale (Ministero dell'istruzione, referente nazionale, USR, équipe territoriali formative, animatori digitali e team per l'innovazione digitale di ciascuna scuola

Azione 1



Realizzazione di percorsi pilota di sperimentazione con metodologie didattiche innovative per gli studenti

Azione 2

Progettazione e messa a disposizione di risorse educative aperte per le scuole della rete e per tutte le istituzioni scolastiche interessate

Azione 3

Azioni e strumenti di supporto, accompagnamento, mutual learning fra i docenti per le scuole della rete, ma soprattutto per le altre scuole interessate, per l'adozione delle metodologie didattiche innovative e il loro inserimento nel curriculum

Azione 4

Scambio di buone pratiche fra i docenti delle scuole partecipanti

Azione 5

Diffusione e documentazione delle azioni

Azione 6

Coordinamento con il sistema di accompagnamento delle azioni del Piano nazionale scuola digitale (Ministero dell'istruzione, referente nazionale, USR, équipe territoriali formative, animatori digitali e team per l'innovazione digitale di ciascuna scuola

Risultati attesi

- Percorsi pilota con metodologie didattiche innovative per gli studenti
- Azioni e strumenti di supporto e accompagnamento alle scuole della rete, ma soprattutto a tutte le altre scuole interessate (sito web, help desk, newsletter, ecc.)
- Percorsi di scambio di pratiche fra i docenti delle scuole



□ Raccordo continuo con il Ministero dell'istruzione e con la referente nazionale □ Raccordo con USR ed équipe territoriali formative

□ Raccordo con gli animatori digitali e i team per l'innovazione digitale di ogni scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DDI - AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI

Avere ambienti didattici adeguati alle esigenze di studenti e docenti di oggi è una sfida fondamentale. Il presente e il futuro della scuola sono spazi di apprendimento misti, capaci di favorire un apprendimento interdisciplinare, flessibile, multifunzionale e connesso indissolubilmente con l'utilizzo della tecnologia e di risorse digitali basate sulla realtà virtuale e aumentata. Dare le capacità agli insegnanti della nostra scuola di accogliere il cambiamento e governarlo, sfruttando e valorizzando il contributo delle nuove tecnologie. Un obiettivo che possiamo raggiungere al meglio solo ascoltando le proposte e le idee che arriveranno da formatori che hanno sperimentato nelle comunità scolastiche l'innovazione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ EDUCAZIONE CIVICA

Approfondire temi legati ai percorsi trasversali di educazione civica, come definiti dalle Linee guide e dal curriculum di istituto, potenziando percorsi formativi adeguati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

Verranno organizzate attività formative relative a: - Stili di apprendimento; - Stili di insegnamento; - Formazione gestione DOP, Disturbo Oppositivo Provocatorio (per i diversi ordini di scuola) - Gestione della classe; - Gli strumenti informatici utili per disabilità e DSA. - Lettura delle diagnosi ICF - Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva - Didattica interculturale/italiano L2 - Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) - Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'attività formativa si concentrerà sulla Didattica per competenze, sull'innovazione metodologica e le competenze di base, sulle competenze digitali e i nuovi ambienti per l'apprendimento, in un percorso laboratoriale, teorico-pratico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutto il collegio docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PRIVACY- GDPR 679/2016**

Incontri formativi teorico- pratici



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti e personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ OUTDOOR EDUCATION

Laboratori formativi (a distanza e/o in presenza) sulla metodologia didattica dell'apprendimento all'aria aperta, rivolti in modo particolare alle docenti della scuola dell'infanzia e primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Si aderisce alle attività di formazione relative alla gestione dei processi di autovalutazione, miglioramento e rendicontazione sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SICUREZZA (D. LGS. 81/2008) E EMERGENZA COVID

Verrà effettuata la formazione obbligatoria di base dei lavoratori, nonché quella relativa all'antincendio, al primo soccorso e per le figure di coordinamento (es. Fiduciari dei plessi e referenti Covid)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti, in relazione alle loro funzioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GESTIONE DELLA CLASSE E DELL'ALUNNO OPPOSITIVO

Il percorso formativo analizzerà la problematica in modo approfondito offrendo ai docenti strategie e attività utili a contenere i comportamenti oppositivi, stimolare il compromesso, accogliere indicazioni e regole finalizzate a promuovere il benessere dell'alunno. Sperimentare metodologie di didattica inclusiva.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

Sono previsti n. 4 webinar di 2h e 30 minuti ciascuno, per un tot. di 10 ore; esercitazioni laboratoriali n. 8 ore; progettazione individuale e formazione a cascata, n. 12 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **STEM**

Sono previsti n. 4 webinar di 2h e 30 minuti ciascuno, per un tot. di 10 ore; esercitazioni laboratoriali n. 8 ore; progettazione individuale e formazione a cascata, n. 12 ore.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ ZERO-SEI

Sono previsti n. 4 webinar di 2h e 30 minuti ciascuno, per un tot. di 10 ore; esercitazioni laboratoriali n. 8 ore; progettazione individuale e formazione a cascata, n. 12 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	REFERENTE DI ISTITUTO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PREVENIRE LA DISPERSIONE SCOLASTICA



Sono previsti n. 4 webinar di 2h e 30 minuti ciascuno, per un tot. di 10 ore; esercitazioni laboratoriali n. 8 ore; progettazione individuale e formazione a cascata, n. 12 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti Secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche• webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **PNSD- NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA**

Incontri in videoconferenza su piattaforma digitale (a cura dell'animatore digitale)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Ambito 06, RSPP interno

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Aurora, Università ,Enti accreditati per la formazione

❖ ATTIVITÀ NEGOZIALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative accreditate

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Agenzie formative accreditate

❖ **ACCOGLIERE IN SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti e associazioni accreditate

❖ **LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI SULL'AREA "PUBBLICITÀ LEGALE" DEL SITO SCOLASTICO**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Aurora; formazione Lex for school.

❖ **PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI**



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie ed enti accreditati; rete Aurora